



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia
LICEO STATALE "Vittorio Emanuele III"
Classico -Scientifico- Linguistico- Scienze Applicate -Scienze Umane

98066 PATTI (ME) - Via Trieste n.43 - Tel. e Fax 0941.21409 - C.F.86000610831
E-MAIL: mepc060006@istruzione.it-mepc060006@pec.istruzione.it-SITO WEB: <http://www.liceostatalepatti.edu.it>

Esame di Stato

A.S. 2024/2025

Documento del Consiglio di Classe

ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Dlgs 62/2017 e ai sensi dell'ordinanza ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025

V B SEZIONE SCIENTIFICA

Il Sistema Liceale

PECUP

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE LICEALE

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI LICEI

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale stabilisce un nesso chiaro tra il percorso liceale dei giovani e la “realtà”, il mondo che li aspetta, da intendere come insieme di situazioni e problemi, ma anche come futuro universitario e lavorativo.

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2, comma 2 del DPR n. 89 del 15 marzo 2010 “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei”).”

L’Allegato A del DPR n. 89 del 15 marzo 2010 di revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei afferma che la cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree: - metodologica – logico- argomentativa - linguistica e comunicativa - storico-umanistica - scientifica, matematica e tecnologica.

A tali obiettivi si richiama il PTOF della nostra scuola.

Le caratteristiche dell'indirizzo del Liceo Scientifico

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1).

Profilo Educativo culturale e professionale dello studente del Liceo Scientifico (PECUP)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Nella nostra scuola tali obiettivi sono stati perseguiti attraverso un’organizzazione funzionale e un’articolazione organica di proposte formative, di interventi educativi e didattici, in riferimento al **quadro orario settimanale** di seguito riportato:

Piano di studi del Liceo Scientifico

Attività ed insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Ore di lezione (per anno di corso)					Totale ore di lezione (nei cinque anni)
	1° biennio		2° biennio		5°anno	
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno		
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4	660
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3	495
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3	495
Storia e Geografia	3	3				198
Storia			2	2	2	198
Filosofia			3	3	3	297
Matematica*	5	5	4	4	4	726
Fisica	2	2	3	3	3	429
Scienze naturali**	2	2	3	3	3	429
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2	330
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2	330
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1	165
Educazione civica***	1	1	1	1	1	165
Totale ore di lezione per settimana	27	27	30	30	30	
	891	891	990	990	990	
- Orario personalizzato dello studente: ¾ del monte ore annuale(art. 11 Decreto Legislativo 59 /2004 e artt. 2 e 14 del D.P.R. 122 del 22 giugno 2009, Circ. n° 20 del 4 marzo 2011, Personalizzazione del monte ore annuo)	668 Max 223 ore di assenza	668 Max 223 ore di assenza	743 Max 247 ore di assenza	743 Max 247 ore di assenza	743 Max 247 ore di assenza	

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA SI SVILUPPA SECONDO MODULI RIPARTITI FRA LE VARIE DISCIPLINE (MIN. 33 ORE ANNUE) per le classi finali con la compresenza del docente di scienze giuridiche e di un docente di altra disciplina, preferibilmente storica-filosofica-letteraria-scientifica.

Nell'ultimo anno è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

IL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V B SCIENTIFICO

DIRIGENTE SCOLASTICO	ANTONIETTA AMOROSO
-----------------------------	---------------------------

Docente	Disciplina
PONTILLO MARIA	RELIGIONE CATTOLICA
MOLICA FRANCO ANTONELLA TINDARA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
D'ARRIGO MARIA	LINGUA E CULTURA LATINA
CORRENTE IVANA *	LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)
MASTROLEMBO VENTURA TINDARA	STORIA E FILOSOFIA
SACCONE ANNA *	MATEMATICA E FISICA
RUGOLO SALVATORE	SCIENZE NATURALI
MILICI ROSA *	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
SIENI MICELI DOMENICO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
ADAMO GIUSEPPE	EDUCAZIONE CIVICA
MANCUSO GIUSY	SOSTEGNO

* commissario interno

La classe V B è formata da diciassette allievi provenienti per la maggior parte da Patti e da qualche altro comune del comprensorio come Montagnareale e Gioiosa Marea.

Nel corso del quinquennio la classe ha nel complesso mantenuto la sua fisionomia originaria.

A **livello di interazione socio-affettiva**, si può affermare che gli studenti hanno maturato nel corso del triennio un discreto senso di appartenenza al gruppo classe: alcuni si frequentano abitualmente anche al di fuori della scuola, condividendo interessi comuni. Emerge, comunque, la presenza di un gruppetto un po' appartato dal resto della classe a causa di differenti modi di affrontare il rapporto con la scuola e con lo studio. Negli anni non sono mancati momenti di tensione tra gli studenti, soprattutto in merito all'organizzazione del lavoro scolastico. Sebbene i docenti siano puntualmente intervenuti, promuovendo i valori dell'inclusività, dell'apertura all'altro e del rispetto reciproco, alcuni ragazzi, meno inclini al dialogo e non ancora pronti ad accettare punti di vista differenti, non sono sempre riusciti a chiarire le incomprensioni con i compagni.

Gli studenti hanno partecipato in modo compatto a tutte le **iniziative promosse dalla scuola**, come viaggi di istruzione, visite guidate, conferenze, etc. ed hanno preso parte, anche se in forma non sempre interessata, alle assemblee d'Istituto e alle attività organizzate dal Comitato studentesco, senza ricoprire incarichi istituzionali.

Per quanto concerne **il comportamento**, gli allievi si sono per buona parte mostrati corretti ed educati, sia negli ambienti scolastici che nelle diverse manifestazioni cui hanno preso parte: alcuni hanno acquisito nel corso degli anni apprezzabili capacità di ascolto, si sono resi disponibili ai suggerimenti degli insegnanti, dai quali, in più occasioni, si sono lasciati guidare, riconoscendo i propri errori e limiti. Qualcuno, tuttavia, ha evidenziato, talvolta, una certa vivacità caratteriale ed un atteggiamento di diffidenza verso il corpo docente, lasciando trapelare, in qualche circostanza, un tono un po' polemico, ma, opportunamente richiamato, ha poi compreso la necessità dell'autocontrollo.

È comunque da evidenziare la presenza, all'interno della classe, di un gruppo di alunni meno puntuali nelle consegne che ha manifestato, durante lo svolgimento delle attività didattiche, una certa irrequietezza, tendendo alla distrazione. Tale atteggiamento ha, in qualche caso, condizionato il regolare svolgimento delle lezioni, costringendo gli insegnanti a rallentare il ritmo di lavoro, a fare qualche pausa per riflettere insieme sulle conseguenze di determinati atteggiamenti, a cercare un punto di incontro con i ragazzi, al fine di ristabilire una certa concentrazione e stimolare il loro

interesse. Con questi allievi, tuttavia, non si è mai interrotto il dialogo e talvolta sono state coinvolte le famiglie, per concordare una comune linea di intervento.

L'azione educativa, portata avanti dalla scuola in linea con il PECUP, nel rispetto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e del Regolamento dell'Istituto, ha sempre mirato alla formazione umana e culturale degli allievi; l'attività didattica è stata finalizzata a sviluppare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, l'acquisizione di un metodo di studio funzionale e proficuo e la maturazione graduale di un'autonomia di giudizio e di pensiero. I docenti hanno cercato di impostare il loro lavoro in modo da favorire, quanto più possibile, un dialogo-confronto con gli studenti, dare loro la possibilità di potenziare le capacità e le attitudini e soprattutto di crescere come persone e come cittadini e cittadine all'interno della società. A tal fine, è stato svolto in maniera trasversale, nell'ambito delle diverse discipline, e soprattutto dal docente di Potenziamento di Discipline giuridiche ed economiche, in compresenza nell'ora di Storia, lo studio di alcuni moduli di Educazione Civica, che ha coinvolto l'intera classe.

Purtroppo la didattica a distanza che la classe ha dovuto seguire in alcuni periodi durante il primo biennio, a causa della diffusione della pandemia da Covid-19, e, soprattutto, la mancanza di continuità didattica per diverse discipline durante l'intero corso di studi hanno condizionato l'apprendimento, influenzando in maniera negativa in particolare sugli alunni più fragili che non sempre sono riusciti prontamente ad adattarsi ai diversi stili di insegnamento dei docenti che si sono susseguiti.

Relativamente alla didattica, tutti i docenti del Consiglio di Classe hanno selezionato e organizzato i **contenuti disciplinari** tenendo conto degli interessi e delle esigenze degli studenti e si sono continuamente confrontati, scambiandosi opinioni e fissando precise modalità di intervento, al fine di operare in modo produttivo e sinergico. Gli insegnanti si sono inoltre attivati perché gli alunni più motivati fossero messi in condizione di sviluppare ed approfondire la loro preparazione, mentre quelli in difficoltà potessero usufruire di interventi mirati e di momenti di riepilogo, al fine di migliorare quelle conoscenze e competenze non del tutto consolidate. Per tali studenti sono stati garantiti l'accesso ai corsi di recupero, la fruizione di pause curriculari, la somministrazione di materiale appositamente predisposto.

La strutturazione di **moduli pluridisciplinari** ha sviluppato negli studenti l'abitudine ad approfondire determinati contenuti culturali, attraverso un'articolazione basata sulla comparazione pluridisciplinare degli argomenti di studio, finalizzata a realizzare un'unitarietà del sapere, anche in prospettiva degli Esami di Stato.

Per quanto concerne **il raggiungimento degli obiettivi** declinati, all'interno della classe il quadro generale dell'impegno nello studio e del profitto si presenta eterogeneo:

- Alcuni studenti, dotati di una buona e, in qualche caso, ottima preparazione di base, in possesso di un metodo di lavoro adeguato, attenti e concentrati nello studio, hanno evidenziato capacità di riflessione, di assimilazione e di rielaborazione, abilità nell'effettuare collegamenti disciplinari e pluridisciplinari e nell'analizzare le diverse problematiche proposte. Questi hanno curato in modo costante e responsabile la rielaborazione domestica dei contenuti in tutte le discipline.
- Altri allievi, disponendo di discrete abilità, nel complesso costanti nell'impegno, si sono impegnati nell'acquisizione di un metodo di studio; hanno partecipato alle esperienze proposte, dimostrando un atteggiamento collaborativo e adoperandosi per sviluppare le proprie conoscenze e migliorare le proprie competenze.
- Alcuni, infine, hanno lavorato in modo discontinuo e superficiale, studiando solo in occasione dei momenti di verifica, privilegiando lo studio di alcune discipline, a scapito di altre: per questi studenti sono stati programmati interventi mirati di recupero che hanno loro consentito di evidenziare qualche progresso, anche in quelle discipline in cui palesavano difficoltà.

I risultati raggiunti dalla classe sono stati nell'insieme congruenti con gli obiettivi indicati nella Progettazione delle Attività educative e didattiche elaborata dal Consiglio di Classe all'inizio dell'anno scolastico.

Risultati dello scrutinio finale della classe A. S. 2022/2023

III Anno

Discipline	Livello Alto (Voti 8-9-10)	Livello Medio(Voti 6-7)	Livello Basso (Sospensi one del Giudizio)	Esiti/ sospensione Giudizio
ITALIANO	8	9		
LATINO	8	7	2	positivo
INGLESE	6	8	3	positivo
STORIA	10	7		
FILOSOFIA	10	7		
MATEMATICA	9	7	1	positivo
FISICA	6	11		
SCIENZE NATURALI	13	4		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	10	7		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	14	3		
ED. CIVICA	15	2		
RELIGIONE	15	2		

A conclusione dell'Anno scolastico 2022/23 n°2 studenti risultano non promossi ed n°1 studente non scrutinato per mancata validità anno scolastico.

Risultati dello scrutinio finale della classe A. S. 2023/2024

IV Anno

Discipline	Livello Alto (Voti 8-9-10)	Livello Medio(Voti 6-7)	Livello Basso (Sospensi one del Giudizio)	Esiti/ sospensione Giudizio
ITALIANO	12	5		
LATINO	7	10		
INGLESE	12	5		
STORIA	12	5		
FILOSOFIA	12	5		
MATEMATICA	6	11		
FISICA	9	8		
SCIENZE NATURALI	8	9		
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	10	7		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	17	/		
ED. CIVICA	13	4		
RELIGIONE	17			

SITUAZIONE DI CONTINUITA' NEL TRIENNIO

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI DELLE DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDIO NEL CORSO DEL TRIENNIO	III/IV anno	IV/V anno
ITALIANO	NO	SI'
STORIA E FILOSOFIA	NO	SI'
LINGUA STRANIERA: INGLESE	NO	SI'
LATINO	SI'	SI'
MATEMATICA	SI'	SI'
FISICA	NO	SI'
SCIENZE NATURALI	SI'	SI'
STORIA DELL'ARTE	NO	SI'
SCIENZE MOTORIE	SI'	NO
POTENZIAMENTO-ED. CIVICA	SI'	SI'
RELIGIONE CATTOLICA	SI'	SI'
SOSTEGNO	SI'	SI'

CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico degli alunni è stato aggiornato secondo quanto disposto dall'art. 15 del d.lgs. 62/2017e dall'art. 11 dell'O.M. n°67 del 31-03-2025. La tabella di riferimento contenente i punteggi relativi all'attribuzione dei crediti farà parte integrante del verbale dello scrutinio finale.

OBIETTIVI GENERALI PERSEGUITI

Gli obiettivi generali perseguiti nella classe sono quelli contenuti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e fanno riferimento agli obiettivi formativi del **PECUP** dello studente in uscita dal Liceo scientifico.

CONTENUTI SPECIFICI

Per i contenuti, gli obiettivi specifici e i criteri di selezione operati nell'ambito delle diverse discipline si rimanda alle relazioni individuali dei singoli docenti. I contenuti delle singole discipline sono allegati al presente documento e di esso sono parte integrante.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

Al fine di preparare gli alunni ad affrontare adeguatamente l'Esame di Stato, ma soprattutto per promuovere una conoscenza organica del sapere e sviluppare delle competenze e delle abilità trasversali, gli insegnanti dell'ambito letterario, linguistico, artistico, storico-filosofico e quelli dell'ambito scientifico, in fase di progettazione iniziale, hanno definito alcuni nuclei tematici da trattare **i n c h i a v e** pluridisciplinare e/o interdisciplinare. Tali tematiche sono state affrontate con approfondimenti e riferimenti a testi, documenti, esperienze e attività progettuali, tenendo conto delle interconnessioni dei fatti culturali e della loro evoluzione storica con particolare riferimento all'Ottocento, al Novecento e alla contemporaneità, ma anche con riferimenti ad altre epoche, mettendo in evidenza rapporti di somiglianza e di differenza. Di seguito i nuclei sviluppati:

- 1) **Il ruolo e la condizione dell'intellettuale e la funzione della letteratura e della storia**
- 2) **L'uomo e la Natura: storia d'amore e distruzione**
- 3) **Il rapporto con l'altro e la sfida della diversità nella società del terzo millennio**
- 4) **La tragedia della guerra e il valore della pace**
- 5) **La condizione femminile nella società attraverso i secoli**
- 6) **Il lavoro come realizzazione del sé e strumento di crescita personale.**
- 7) **Progresso, Scienza e Tecnologia**

METODI

Il Consiglio di classe ha reputato opportuno, nel rispetto della libertà d'insegnamento di ognuno, utilizzare una pluralità di metodologie atte a rendere efficace il processo d'insegnamento-apprendimento e coinvolgere gli alunni nella costruzione attiva, personale e critica del sapere. I docenti, utilizzando un approccio critico-problematico, si sono impegnati a favorire la costruzione di un sapere unitario e contestualizzato, coinvolgendo gli alunni, soprattutto attraverso la pratica della lettura, dell'analisi e della sintesi dei brani proposti, finalizzate alla comprensione dei significati, degli aspetti tematici, strutturali e formali che li caratterizzano.

Notevole spazio è stato dato al dialogo e al dibattito, per coinvolgere tutti gli allievi, abituarli ad esprimere il proprio pensiero, a confrontarsi con gli altri, a cogliere i loro interessi e a manifestare le proprie criticità.

MEZZI E STRUMENTI

Accanto ai tradizionali strumenti didattici (libri di testo, lavagna, dizionario, fotocopie, testi della biblioteca scolastica) sono stati utilizzati opportunamente strumenti audiovisivi, multimediali e informatici, mappe concettuali, presentazioni PPT, la LIM, video (dai documentari ai film), collegamento per incontri antimeridiani o pomeridiani su varie piattaforme e quant'altro ha

consentito di sollecitare una forma di apprendimento sistemica e organica.

VALUTAZIONE

Il Collegio docenti ha stabilito la scansione in due periodi dell'anno scolastico:

1. Primo periodo - Trimestre
2. Secondo periodo - Pentamestre, con comunicazione intermedia tramite scheda informativa.

La valutazione, che ciascun docente ha espresso in modo chiaro e trasparente, si è attenuta per la valutazione *in itinere* e sommativa, alle griglie elaborate con gli appositi indicatori e descrittori dai singoli Dipartimenti Disciplinari e ai criteri di valutazione del PTOF.

In ogni disciplina sono state usate delle tabelle di valutazione approvate dal Collegio dei docenti e presenti nel PTOF.

INCLUSIONE SCOLASTICA

Sulla base delle indicazioni del PTOF la prassi educativa della scuola per l'inclusione è stata ispirata al valore dell'inclusività come presupposto per un'articolata azione educativo-didattica in grado di coinvolgere tutti i docenti della classe, le figure specializzate e le famiglie nella promozione di una collaborazione proficua e puntuale. Un ruolo fondamentale hanno svolto il Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che ha offerto consulenza ed ha verificato periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmata, anche in collaborazione attiva con i servizi esistenti sul territorio (ASL, SERT, Servizi Sociali, etc.).

EDUCAZIONE CIVICA

Le attività e i contenuti di "Educazione civica" ai sensi della L. 92/2019 e delle relative disposizioni attuative sono stati sviluppati in orario curricolare; per le discipline storico-filosofiche si è avuta la compresenza (un'ora settimanale) con il docente di diritto ed economia, prof. Adamo Giuseppe, i cui contenuti sono di seguito esposti. Tutte le altre attività e le relative unità tematiche sono state svolte dai docenti delle discipline coinvolte secondo una scansione periodica improntata alla progettazione curricolare del Consiglio di classe. La classe ha svolto complessivamente 33 ore.

I risultati complessivi risultano ampiamente positivi.

Gli alunni in particolare:

- Sanno acquisire e interpretare l'informazione e valutare l'attendibilità delle fonti;
- Partecipano a conversazioni e interagiscono nella discussione rispettando le regole della convivenza civile
- Esprimono opinioni e valutazioni in modo appropriato e opportunamente argomentato, distinguendo tra fatti e opinioni
- Utilizzano in modo appropriato le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti
- Assumono generalmente comportamenti pro sociali e interagiscono positivamente nel lavoro di gruppo
- Si mostrano particolarmente sensibili alle problematiche ambientali e si comportano in modo coerente e rispettoso ai fini della salvaguardia della salute e del benessere psico-

fisico e ambientale

- Hanno adeguatamente interiorizzato e trasferito nello stile di vita i valori fondanti della carta costituzionale: rispetto, tolleranza, pluralismo, solidarietà.

CONTENUTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Il processo di integrazione europea e la sua evoluzione: aspetti storici, politici, economici;
- Organi politici ed organi giudiziari dell'U.E.; la Corte Europea dei Diritti Umani (C.E.D.U.);
- Il Trattato di Maastricht, i parametri economici dell'UE, il processo di unificazione monetaria. l'Euro e la Banca Centrale Europea (B.C.E.);
- Punti di debolezza dell'U.E.;
- La Grande Crisi del '29: crisi di sovrapproduzione, crisi e crollo della Borsa di New York, il funzionamento dei mercati azionari e la bolla speculativa;
- I caratteri del sistema economico americano negli anni '20 (pagamenti rateali, grande distribuzione, sistema di produzione e consumo di massa) e parallelismi con il sistema contemporaneo, quale introduzione agli elementi della crisi del '29;
- Il New Deal di Roosevelt;
- L'O.N.U.: origini storiche, finalità e obiettivi, organi e punti di debolezza;
- Le vicende costituzionali dello Stato italiano: lo Statuto albertino e la Costituzione repubblicana confronto e differenze, l'inizio della fase repubblicana, il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e l'Assemblea costituente;
- Caratteri fondanti della Costituzione: il lavoro, la persona e le formazioni sociali;
- I principi fondamentali della Costituzione nei primi 12 articoli;
- I caratteri del sistema istituzionale italiano: il ruolo centrale del Parlamento.

PCTO - ORIENTAMENTO

Ai sensi della Legge 13 luglio 2015, n.107, delle successive integrazioni e del recente Decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 “Linee guida per l’orientamento”, in attuazione della riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a partire dal terzo anno fino al quinto anno, sono stati sviluppati in forma individuale o di gruppo classe i seguenti percorsi:

Anno scolastico 2022-2023 III Anno

Percorsi comuni

- ANFOS – Salute e Sicurezza sui posti di lavoro – – erogato da agenzia esterna – 4 ore

Percorsi individuali

- WE CAN JOB – – erogato da agenzia esterna – 20 ore
- PON-FSE Sport di squadra maschile – 30 ore
- PON – FSE Sport di squadra femminile – 30 ore
- PON FSE Crowdfunding e impresa -30 ore
- PON FSE Competenze per amministrare – 30 ore
- PON FSE English B1 -30 ore

- PON FSE Moda e costumi – 30 ore
- PON FSE Laboratorio di Arte applicata – 30 ore
- PON FSE Teatrando -30 ore
- Attività di tutoraggio, accoglienza delle classi prime e Open Day
- Progetto “Memorabilia”
- Exhibit di Matematica
- Favolosofia Pratiche filosofiche per adolescenza e infanzia - Progetto di Istituto – 10 ore
- Progetto Conscentia – Workshop Piante alimurgiche

Anno scolastico 2023-2024 IV Anno

Percorsi comuni

- “Consapevolmente” Università di Messina - 15 ore
- Incontro di Orientamento Testbusters – 2 ore
- Conferenze Rete Civica Salute – 6 ore
- Progetto Lettura e incontro con l’autore (Progetto d’ Istituto)
- Conferenze varie
- Viaggio d’Istruzione nelle Marche e visite guidate - 6 ore
- Settimana STEM – Incontri con docenti e ricercatori di ambito scientifico – Progetto di Istituto 4 ore

Percorsi individuali

- Tyndaris Agorà Philosophica – Progetto di Istituto in collaborazione con la SFI (Società filosofica italiana)- Festival della Filosofia - 10 ore
- Progetto Scuole Aperte – Certificazioni Inglese B2 -25 ore
- Certificazione Cambridge B2 -30 ore
- “Favolosofia” – Pratiche filosofiche per adolescenza e infanzia - Progetto di Istituto – 8 ore
- Attività di Orientamento in entrata e Open Day –
- Attività di Orientamento in uscita – Open day Unime – 4 ore
- Notte Nazionale del Liceo Classico – 8 ore
- Studiare il lavoro ASP – Miur – 4 ore
- Progetto in Autonomia per crescere: Il mio amico computer – 20 ore

Anno scolastico 2024-2025 V Anno

Percorsi comuni

- OrientaSicilia – Erogato da UNIPA – 2 ore
- Tyndaris Agorà Philosophica – Progetto di Istituto in collaborazione con la SFI (Società filosofica italiana) - Festival della Filosofia 10 ore
- Conferenza “Tensioni geopolitiche, religioni e culture a confronto” – 5 ore
- Incontro formativo Avis –
- Orientamento universitario Schoolbusters -
- Conferenze di Educazione finanziaria - 8 ore
- Viaggio di istruzione – Crociera nel Mediterraneo occidentale

Percorsi individuali

- Open Day Università di Messina - 2 ore
- P.N. Aspettando il Natale – 30 ore
- P.N. Ginnastica correttiva – 30 ore
- PNRR STEM Corso di Matematica e Logica – 16 ore
- PNRR STEM Corso di Fisica – 16 ore
- PNRR Cambridge B2 (Certificazione linguistica) – 30 ore
- Attività di Orientamento in entrata e Open Day –

Parte seconda

Relazioni e contenuti disciplinari

RELIGIONE CATTOLICA

La classe ha partecipato in modo adeguato al dialogo didattico educativo, mostrando interesse, disponibilità e attenzione per i temi trattati, soprattutto verso quelle tematiche che da vicino toccano le loro problematiche giovanili, instaurando sulle stesse dei dibattiti costruttivi.

Le tematiche che sono state sviluppate hanno arricchito il bagaglio culturale degli alunni, la loro capacità di comunicazione interpersonale, manifestando infine senso di responsabilità.

Durante le lezioni si è cercato di potenziare le loro doti naturali e arricchire le loro conoscenze, approfondendole con un dialogo produttivo e con interventi adeguati. Sono stati stimolati e accompagnati a maturare la loro identità personale e culturale.

La materia ha abilitato gli alunni all'acquisizione di abilità specifiche: attraverso i principi della religiosità e della religione cristiana. La dimensione culturale della materia ha messo gli alunni di fronte a diversi interessi culturali: storici, letterari, artistici, biblici. Sono state privilegiate tematiche attuali, di interesse generale, di natura etico-sociale.

Il comportamento è stato corretto, educato e responsabile, ciò ha permesso una corretta conoscenza e comprensione di tutti gli argomenti trattati.

I moduli previsti nella programmazione iniziale non sono stati svolti per intero, in quanto, nel corso dell'anno la trattazione di alcune tematiche ha necessitato di ulteriore tempo rispetto a quello prefissato. Nonostante ciò, tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi specifici della disciplina, acquisendo una conoscenza dei contenuti completa. I risultati conseguiti si possono considerare sia dal punto di vista didattico che comportamentale positivi. Alcuni alunni, particolarmente motivati e assidui nell'impegno e nello studio, hanno dimostrato di avere approfondito i contenuti, di saperli rielaborare in modo personale in maniera più che soddisfacente.

Nel corso dello svolgimento delle varie unità didattiche sono state utilizzate, per raggiungere gli obiettivi prefissati: lezioni frontali, dialogate, multimediali, ricerche su argomenti specifici, lavori di gruppo, sussidi audiovisivi e multimediali che hanno avuto un buon apporto per la maturazione degli argomenti trattati.

Le verifiche si sono svolte periodicamente, attraverso colloqui ed elaborati. La valutazione degli alunni è stata effettuata tenendo conto dell'apprezzamento che gli alunni hanno dimostrato verso la materia, della loro partecipazione al dialogo, dell'attenzione e dell'interesse prestati alle varie unità didattiche, del livello individuale di conseguimento degli obiettivi di conoscenze, abilità e competenze, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza e da qualche elaborato richiesto durante l'anno scolastico.

Le verifiche sono servite ad accertare se il linguaggio della disciplina è divenuto familiare agli alunni,

se le informazioni fornite sono state apprese, se i concetti sono stati acquisiti, se gli alunni sono in grado di utilizzare il nuovo bagaglio di conoscenze e applicarlo a situazioni simili.

CONTENUTI

MODULO 1: Il rapporto fede e scienza

- Fede e ragione: due ali della verità;
- Il dialogo tra fede e scienza;
- La scienza a servizio della persona. La vicenda di Galileo Galilei;
- Le origini secondo la Bibbia, secondo la filosofia, secondo la scienza;
- Realizzazione lavori di gruppo sulle origini del mondo. Rapporto fede e scienza.

MODULO 2: Fede ed ecologia. Fede e ambiente

- L' uomo e la terra. Solidarietà e cooperazione;
- La crisi ambientale. La Terra è una grande casa da custodire;
- Timori per le sorti dell'umanità. Un pianeta sfruttato;
- L'acqua, l'oro blu in pericolo;
- L' ecologia umana. L'alleanza tra Dio e il creato;
- Il governo responsabile dell'uomo sulla natura. L'Enciclica "Laudato si";
- Realizzazione lavori singoli e di gruppo su "L'uomo e la Terra".

MODULO 3: La religione, il mondo dei giovani e la società.

- Sensibilizzazione sul tema dell'inclusione e sul tema della solidarietà. Attività laboratoriali: realizzazione oggetti per il Festival della Filosofia e per la pesca di beneficenza in occasione del Natale;
- Giornata della Memoria. Visione film: "La vita è bella". Realizzazione lavori di gruppo con riflessioni personali sui momenti più significativi del film;
- XXX Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti della Mafia. Visione film su Rocco Chinnici: "E' così lieve il tuo bacio sulla fronte". Riflessioni sul film visto.

MODULO 4: Il Giubileo. Papa Francesco

- Giubileo 2025. "Pellegrini di Speranza". Per costruire un mondo migliore;

- RaiPlay Giubileo 2025: Pellegrini nel tempo. La storia e le tappe più significative che hanno segnato il passaggio da un Giubileo all'altro. Il Giubileo e le GMG, i viaggi papali, l'incontro con popoli e culture diverse;
- Le parole di Papa Francesco, l'invito alla Pace. Papa Francesco e il suo Pontificato. Papa Francesco e i giovani.

MODULO 5: Vivere in modo responsabile. Quale etica? La vita umana e il suo rispetto

- Valori per vivere. Religione e Bioetica;
- I vari aspetti della Bioetica. La Bioetica e i limiti della scienza;
- Fin dove può spingersi la scienza? Il rispetto della vita. Religioni a confronto sul tema della vita;
- L'etica di fronte al problema della vita. La bioetica cattolica;
- Biotecnologie e OGM;
- Eutanasia. La vita è sempre importante? ;
- L'aborto;
- Realizzazione lavori di gruppo.

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Maria Pontillo

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La classe V sez. B ha manifestato generalmente, nel corso di tutto il secondo biennio, un comportamento improntato alla correttezza e al rispetto e caratterizzato, nel complesso, da una discreta partecipazione al dialogo scolastico. Nel corso dell'iter educativo, quasi tutti gli studenti, infatti, hanno evidenziato disponibilità all'apprendimento, assecondando il lavoro scolastico proposto e partecipando con atteggiamento costruttivo e proficuo alla trattazione delle diverse problematiche, sia con la stesura di appunti che con interventi spontanei e costruttivi. Alcuni hanno richiesto invece continue sollecitazioni perché acquisissero l'abitudine allo studio e modalità di partecipazione adeguate alla vita scolastica. Con il passare degli anni hanno comunque tutti perfezionato il metodo di lavoro, più funzionale alla disciplina, e hanno rafforzato, in relazione agli obiettivi prefissati, conoscenze, competenze e abilità operative. Per quanto riguarda il profitto, alcuni alunni hanno raggiunto un buon livello di consapevolezza, ampliato gli interessi culturali; hanno partecipato alle lezioni in modo attivo e hanno approfondito gli argomenti proposti, raggiungendo ottime o buone conoscenze letterarie e solide competenze linguistiche e testuali. Altri allievi hanno conseguito più che discreti risultati, grazie all'impegno, al metodo di studio efficace e all'applicazione quasi sempre costante, sia a casa che in classe, sviluppando soddisfacenti abilità e migliorando progressivamente la loro preparazione culturale. Infine un gruppo ha raggiunto un profitto pienamente sufficiente, dimostrando di possedere conoscenze letterarie apprezzabili, nonostante qualche difficoltà nell'esposizione, e adeguate competenze nella produzione delle diverse tipologie testuali. Solo alcuni si sono impegnati saltuariamente, in prossimità delle verifiche e, a causa delle carenze pregresse, di un metodo di lavoro poco organico, dell'applicazione sporadica, della frequenza non sempre assidua hanno conseguito una preparazione poco solida e limitata a contenuti essenziali, poco rielaborati ed interiorizzati. La maggior parte ha fatto registrare un processo di progressiva maturazione e un potenziamento delle capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione personale e di organizzazione ed articolazione dei contenuti. Lo studio degli argomenti di storia letteraria è stato strutturato seguendo un'impostazione diacronica, per consentire di stabilire relazioni e connessioni tra il fenomeno letterario ed il contesto storico di riferimento. Parallelamente si è curato lo sviluppo dei singoli generi, lo studio degli autori e dei testi. Questi ultimi sono stati selezionati privilegiando le liriche e i passi più significativi, funzionali alla comprensione del pensiero dell'autore e della sua poetica. Particolare attenzione è stata dedicata ad alcuni argomenti, quali il ruolo svolto dall'intellettuale in ciascun periodo storico e il suo rapporto con la società, a tematiche come il progresso e l'evoluzione e a topoi letterari, che potessero consentire collegamenti e relazioni con altre discipline, quali il tempo e la memoria, l'educazione e il potere della parola, il lavoro, il rapporto uomo-natura. I contenuti sono stati proposti in modo graduale (e talora purtroppo rallentato, e per la poca costanza nella frequenza e nell'impegno di un gruppo di discenti, e per la perdita significativa di una quota del monte ore della disciplina per varie cause ricorrenti), nel rispetto dei tempi di assimilazione di ciascuno; agli studenti, per ogni argomento trattato, è stato fornito materiale di approfondimento, schede di sintesi, poesie, passi di opere non presenti sul libro di testo. Nello svolgimento dei singoli autori si è sempre cercato da un lato di rintracciare quei valori di validità universale che contribuiscono alla formazione della persona e dall'altro di evidenziare la bellezza e il fascino dei loro testi, attraverso l'analisi della forma in cui sono scritti, in modo da far cogliere la sinergia tra funzione didascalica ed edonistica dell'opera letteraria.

CONOSCENZE

- Conoscono in modo articolato e logicamente correlato il quadro letterario dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscono i caratteri generali del "Paradiso" di Dante e le figure più rappresentative della terza cantica.
- Conoscono la terminologia specifica essenziale del linguaggio della letteratura e le caratteristiche fondamentali che contraddistinguono i diversi generi letterari.
- Conoscono i processi storico – culturali che intervengono nella genesi dei fatti letterari e interagiscono nel loro sviluppo.
- Conoscono la trama logico – concettuale delle opere prese in esame e tematizzano i loro aspetti più rilevanti.
- Conoscono gli elementi minimi della periodizzazione.
- Conoscono i temi principali dell'immaginario letterario e la loro rilevanza come termini di confronto e di collegamento pluridisciplinare.
- Conoscono per linee generali le problematiche della realtà contemporanea.

ABILITÀ/COMPETENZE

- Sanno orientarsi nell'individuazione di movimenti, correnti, tendenze e filoni.
- Sanno cogliere elementi di continuità e di alterità nei momenti di transizione da un periodo storico – letterario ad un altro.
- Sanno analizzare ed interpretare i testi, evidenziandone le strutture che li sottendono e le problematiche più significative.
- Sanno contestualizzare testi ed opere nelle coordinate storico – culturali e visualizzarli nella loro evoluzione diacronica.
- Sanno operare confronti al fine di cogliere analogie e differenze fra testi coevi o di epoche differenti.
- Sanno produrre testi scritti di diversa tipologia, coerenti a livello logico e corretti dal punto di vista ortografico, morfologico e sintattico.
- Padroneggiano ed utilizzano gli strumenti espressivi ed argomentativi in contesti diversi.
- Sanno enucleare dai testi temi afferenti alla condizione e ai problemi dei giovani d'oggi

CONTENUTI

MODULO I: Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia

1. **U.D. Ugo Foscolo**
 - a. La vita, la formazione e le opere
 - b. Le componenti classiche, preromantiche, illuministiche
 - c. Le "Ultime lettere di Jacopo Ortis"
 - d. I "Sonetti"
 - e. "Dei Sepolcri"

Lettura e analisi dei seguenti testi e passi:

Ugo Foscolo

Dalle "Ultime Lettere di Jacopo Ortis" *La sepoltura lacrimata -12 novembre; Illusioni e mondo*

classico- 15 maggio

Dai “Sonetti” *Alla sera; In morte del fratello Giovanni; a Zacinto*

Dal carne “Dei Sepolcri” vv.1-154

MODULO II: L’Età del Romanticismo

1. **U. D.** Il Primo Ottocento: quadro storico – politico, economico e sociale
2. **U. D.** Il Romanticismo europeo: aspetti generali, tematiche negative e disagio dell’intellettuale
3. **U. D.** Temi del Romanticismo europeo: Romanticismo negativo e positivo
4. **U. D.** Il Romanticismo italiano: la polemica con i classicisti e la poetica dei romantici italiani, istituzioni culturali, intellettuali e pubblico
5. **U. D.** La concezione dell’arte e della letteratura
6. **U. D.** Alessandro Manzoni
 - a. La vita, la formazione e le opere classicistiche
 - b. La conversione, la concezione della storia e della letteratura dopo la conversione e il concetto di vero
 - c. Gli “Inni sacri”
Novità della lirica manzoniana

Contenuti e stile

- d. La lirica patriottica e civile
Il cinque Maggio
- e. Le tragedie
Novità della tragedia manzoniana
“Il Conte di Carmagnola”: contenuto
“L’Adelchi”: contenuto, personaggi, pessimismo cristiano
- f. I “Promessi sposi”
Il problema del romanzo e il genere del romanzo storico
Il quadro polemico del Seicento e l’ideale manzoniano di società
L’intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia
Il “sugo della storia” e la concezione della Provvidenza
Il “Fermo e Lucia”: caratteri dell’opera e differenze con le altre due edizioni
Il problema della lingua

Lettura e analisi dei seguenti testi e passi:

Giovanni Berchet

Dalla “Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo” *La poesia popolare*

Alessandro Manzoni

Dalla “Lettera sul Romanticismo” *L’utile, il vero, l’interessante*

Dalla "Lettera a M. Chauvet" *Storia e invenzione poetica*

Dall’ “Adelchi” *Coro dell’atto IV: la morte di Ermengarda*

Dalle “Odi civili” *Il cinque Maggio*

Da “I promessi sposi”, cap. X, *La sventurata rispose*; cap. XIX, *L’innominato, dalla storia al mito*

Da “Fermo e Lucia”, tomo II, cap. VIII, *Il conte del Sagrato*

MODULO III: Giacomo Leopardi

1. **U. D.** La vita, l’“Epistolario” e lo “Zibaldone”
2. **U. D.** Il pensiero:
 - a. La teoria del piacere
 - b. La natura benigna e il pessimismo storico
 - c. La natura matrigna e il pessimismo cosmico
 - d. L’ultima fase del pensiero leopardiano: il pessimismo eroico o agonistico
3. **U. D.** La poetica del vago e dell’indefinito
4. **U. D.** Il rapporto con il Romanticismo
5. **U. D.** I “Canti”: le “Canzoni”
 - a. Temi civili, pessimismo storico, titanismo
 - b. Le canzoni del suicidio: dualismo fato – natura
6. **U. D.** I “Canti”: i “Piccoli Idilli”
 - a. Genere, contenuti, stile e poetica
7. **U. D.** Le “Operette morali”
 - a. Titolo e modelli
 - b. Struttura, obiettivi, temi, pessimismo cosmico
 - c. Stile
8. **U. D.** I “Canti”: i “Grandi Idilli”
 - a. Temi, pessimismo cosmico e stile
 - b. Differenze con i “Piccoli Idilli”
9. **U. D.** L’ultimo Leopardi:
 - a. Il “Ciclo di Aspasia”
 - b. La polemica contro l’ottimismo progressista
 - c. “La ginestra” e l’idea leopardiana di progresso

Lettura e analisi dei seguenti testi e passi:

Dall’“Epistolario” *Sono così stordito dal niente che mi circonda...*

Dallo “Zibaldone” *La teoria del piacere, Indefinito e infinito, La rimembranza, Il vago, l’indefinito e le rimembranze della fanciullezza, Teoria della visione, Suoni indefiniti, Doppia visione, Il vero è brutto*

Dai “Piccoli Idilli” *L’infinito*

Dalle “Operette morali” *Dialogo della Natura e di un Islandese; Cantico del gallo silvestre; Copernico; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

Dai “Grandi Idilli” *A Silvia, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell’Asia*

Dal “Ciclo di Aspasia” *A sé stesso*

Dai “Canti” *La ginestra*, vv.1-135; 297-317.

MODULO IV: L’Età Postunitaria

1. **U. D.** Quadro storico – politico, sociale ed economico. Le ideologie: Il Positivismo. Istituzioni culturali, intellettuali, lingua
2. **U. D.** La Scapigliatura milanese: caratteri generali, modelli, temi, stile e autori
3. **U. D.** Il Naturalismo francese
 - a. Caratteri generali e rapporto con il Positivismo
 - b. La concezione di Taine e i modelli
 - c. Zola e il romanzo sperimentale
 - d. Canoni e temi della letteratura naturalista
4. **U. D.** Il Verismo italiano
 - a. Caratteri generali e rapporto con il Naturalismo
 - b. Canoni, temi, esponenti della letteratura verista
5. **U. D.** Giovanni Verga
 - a. La vita e il periodo preverista
 - b. L’approdo al Verismo, le ideologie, le tecniche narrative e il rapporto con Zola
 - c. La raccolta “Vita dei campi”
 - Struttura e contenuti
 - Stile e tecniche narrative
 - d. I “Malavoglia” e il “Ciclo dei Vinti”
 - Trama
 - Analisi e significato dell’opera
 - Stile e tecniche narrative
 - e. Le “Novelle rusticane”
 - Struttura e contenuti
 - Stile e tecniche narrative
 - f. “Mastro – don Gesualdo”
 - Trama
 - Il personaggio di Gesualdo e interpretazione del romanzo

Lettura e analisi dei seguenti testi e passi:

Emile Zola

Da “Il romanzo sperimentale” *Lo scrittore come “operaio” del progresso sociale*

Luigi Capuana

Dalla “Recensione ai Malavoglia” *Scienza e forma letteraria: l’impersonalità*

Giovanni Verga

Dalla Prefazione al racconto “L’Amante di Gramigna” *Impersonalità e regressione*

Da “Vita dei campi” *Rosso Malpelo; Fantasticheria.*

Da “I Malavoglia” *L’addio di Ntoni, cap. XV*

Da “Mastro - don Gesualdo” *La morte di Mastro – don Gesualdo, IV, cap. V*

MODULO V: L’Età del Decadentismo

1. **U. D.** Caratteri generali del movimento decadente
2. **U. D.** La visione del mondo e la poetica del Decadentismo
3. **U. D.** I generi della letteratura decadente:
 - a. La lirica simbolista
 - b. Il romanzo decadente
4. **U. D.** Gabriele D’Annunzio
 - a. La vita, l’esordio letterario, i versi degli Anni Ottanta e l’estetismo
 - b. L’estetismo e la sua crisi: “Il Piacere”
 - Trama
 - Personaggi, temi, struttura, stile
 - c. La fase della bontà
 - d. L’ideologia del superuomo e il confronto con l’oltreuomo di Nietzsche
 - e. I romanzi del superuomo
 - f. Le “Laudi”
 - Struttura dell’opera
 - “Maia” ed “Elettra”
 - “Alcyone”: struttura, temi e stile
 - g. Il periodo notturno
5. **U. D.** Giovanni Pascoli
 - a. La vita e il nido familiare distrutto
 - b. La visione del mondo
 - c. La poetica del fanciullino
 - d. L’ideologia politica
 - e. I temi della poesia pascoliana: filone ideologico e filone decadente

- f. “Myricae”
Titolo e modelli della raccolta
Temi e stile
- g. I “Poemetti”
- h. I “Canti di Castelvecchio”
Temi e stile

Lettura e analisi dei seguenti testi e passi:

Gabriele D’Annunzio

Da “Il Piacere” *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti, libro III, cap. II*

Da “Le vergini delle rocce” *Il programma politico del Superuomo, libro I*

Da “Alcyone” *La pioggia nel pineto*

Dal “Notturmo” *La prosa notturna*

Giovanni Pascoli

Da “Il fanciullino” *Una poetica decadente*

Da “Myricae” *X Agosto, L’assiuolo, Il lampo, Temporale, Il tuono*

Dai “Canti di Castelvecchio” *Il gelsomino notturno; Nebbia*

Da “Poemi conviviali” *L’ultimo viaggio*

Da “Poemetti” *Digitale purpurea*

MODULO VI: Il Primo Novecento

1. U. D. Quadro storico – politico, economico e sociale, ideologie, cultura e intellettuali
2. U. D. Le Avanguardie (cenni)
3. U. D. Il Futurismo (cenni)

4. U. D. La lirica nel Primo Novecento
 - a. Il Crepuscolarismo
Caratteri generali della poesia crepuscolare
Tematiche, modelli, autori
5. U. D. Luigi Pirandello
 - a. La vita
 - b. La poetica dell’umorismo
 - c. La visione del mondo
 - d. Il “relativismo conoscitivo” e la posizione dell’autore rispetto al Decadentismo
 - e. Le novelle

- Le novelle siciliane
 - Le novelle piccolo - borghesi
 - f. I romanzi: “Il fu Mattia Pascal”
 - Trama
 - Temi e tecniche narrative
 - Lo “strappo nel cielo di carta”
 - La “lanterninosofia”
 - g. “Uno, nessuno e centomila”
 - Trama
 - Temi e tecniche narrative
 - Differenze con “Il fu Mattia Pascal”
 - h. La produzione teatrale
 - Le prime due fasi del teatro pirandelliano
 - b) Il “metateatro”
 - c) Il “teatro dei miti”
- 6. U. D. Italo Svevo**
- a. La vita e la fisionomia intellettuale
 - b. La cultura di Svevo
 - c. I romanzi:
 - d. “Una vita”
 - Trama, personaggi, modelli e tecniche narrative
 - e. “Senilità”
 - Trama, personaggi e tecniche narrative
 - f. “La coscienza di Zeno”
 - Trama
 - Caratteri dell’opera e tecniche narrative
 - g. Differenze fra Svevo e Joyce

Lettura e analisi dei seguenti testi e passi:

Filippo Tommaso Marinetti

Manifesto del Futurismo (1909))

Luigi Pirandello

Da “L’umorismo” *Un’arte che scompone il reale*

Dalle “Novelle per un anno” *Il treno ha fischiato.*

Da “Il fu Mattia Pascal” *Lo strappo nel cielo di carta, Cap. XII*

Italo Svevo

Da “Senilità” *Il ritratto dell’inetto, Cap.I*

Da “La coscienza di Zeno” *La morte del padre, Cap.IV*

MODULO VII: La cultura fra le due guerre

1. **U. D.** Quadro storico – politico, economico e sociale, cultura e intellettuali
2. **U. D.** Giuseppe Ungaretti
 - a. La vita e la poetica
 - b. “L’Allegria”
 - Le fasi editoriali della raccolta
 - Struttura e temi
 - Stile
 - c. “Sentimento del tempo”
 - Struttura, temi e stile
 - d. “Il dolore” e le ultime raccolte
3. **U. D.** Eugenio Montale
 - a. La vita e la poetica
 - b. “Ossi di seppia”
 - Titolo, temi e stile

 - La tecnica del “correlativo oggettivo”
 - c. “Le occasioni”
 - Titolo, temi e stile
 - d. “La bufera ed altro”
 - Titolo, temi e stile
 - e. L’ultimo Montale
 - “Satura”: titolo, struttura, temi e stile
4. **U. D.** La poesia ermetica: poetica, temi, soluzioni stilistiche
5. **U. D.** Salvatore Quasimodo
 - a. Vita ed opere
 - La prima fase della poesia quasimodiana

 - Le raccolte del Dopoguerra
6. **U. D.** Umberto Saba
 - La vita e la poetica

 - La produzione poetica “Il Canzoniere”: struttura, temi, stile

Lettura e analisi delle seguenti liriche:

Giuseppe Ungaretti

Da “L’allegria” *Commiato, Veglia, San Martino del Carso*

Da “Sentimento del tempo” *La madre*

Eugenio Montale

Da “Ossi di seppia” *Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto*

Da “Le occasioni” *Non recidere, forbice, quel volto*

Da “Satura” *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

Salvatore Quasimodo

Da “Acque e terre” *Ed è subito sera*

Da “Giorno dopo giorno” *Alle fronde dei salici*

Umberto Saba

Dal “Canzoniere” *Città vecchia, La capra*

Modulo VIII: Il Paradiso di Dante

1. **U. D.** Introduzione alla Terza Cantica della “Divina Commedia”: struttura, temi, personaggi, stile, cronologia, fortuna critica
2. **U. D.** L’ascesa al cielo: *canto I*
3. **U. D.** Le figure femminili: *canto III*
4. **U. D.** La riflessione politica: *canto VI (in sintesi)*
5. **U. D.** La tematica religiosa: *canti XI (in sintesi – versi scelti)*
6. **U. D.** L’incontro con Cacciaguida: *canti XV e XVII (in sintesi)*
7. **U. D.** I principali dogmi del cristianesimo: *canto XXXIII*

Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti canti:

Canti I, III; canti VI, XI, XV, XVII (in sintesi), canto XXXIII (vv.1-78)

MODULO IX: Laboratorio di scrittura. Tipologie A, B, C

1. **U. D.** Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
2. **U. D.** Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo
3. **U. D.** Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Lettura, parafrasi, riassunto e analisi di testi poetici e narrativi di autori dei periodi studiati in letteratura

Analisi e produzione di testi argomentativi di ambito letterario, artistico, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico e sociale

Produzione di testi di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

Per quanto concerne i nuclei tematici pluridisciplinari, essi non sono stati svolti autonomamente, ma le singole tematiche sono state inserite nell'ambito dei moduli di storia letteraria.

LIBRO DI TESTO

Il Piacere Dei Testi – Volumi 4 (L'Età napoleonica e il Romanticismo), 4 A (Giacomo Leopardi), 5 (Dall'età postunitaria al Primo Novecento), 6 (Dal periodo fra le due Guerre ai giorni nostri), di G. Baldi - S. Giusso - R. Razetti - G. Zaccaria, Ed. Paravia.

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Antonella Tindara Molica Franco

LINGUA E CULTURA LATINA

Nel corso del triennio la classe ha generalmente tenuto un comportamento corretto ed educato ed ha instaurato un rapporto di collaborazione con l'insegnante; solo alcuni studenti hanno evidenziato talvolta una certa irrequietezza, si sono mostrati restii a lasciarsi guidare e ad accettare consigli e suggerimenti.

Gli allievi hanno seguito le lezioni, manifestando un certo interesse per le tematiche affrontate. Un gruppo di studenti ha curato assiduamente la rielaborazione domestica dei contenuti ed affrontato con senso di responsabilità il dialogo educativo. Altri alunni, invece, meno interessati allo studio della disciplina, hanno lavorato in modo non sempre assiduo, concentrandosi soprattutto in occasione dei momenti di verifica.

Gli argomenti di storia letteraria sono stati affrontati con gradualità nel rispetto dei tempi di assimilazione. Si è molto insistito sul metodo di lavoro, abituando gli allievi alla selezione dei concetti più importanti e a cogliere la stretta correlazione tra autori, testi e contesti. Particolare rilievo è stato dato allo studio dei testi (in traduzione italiana), come prima forma di approccio all'autore e alla sua poetica. Si è inoltre curata molto l'esposizione scritta e orale, ricercando le parole chiave ed indirizzando gli alunni verso l'acquisizione di un lessico specifico.

Per quanto concerne lo studio della lingua, esso è stato condotto in maniera induttiva partendo dai testi e guidando gli allievi al riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche e alla comprensione del significato globale. Tuttavia, si è fatto ricorso soprattutto ai testi in traduzione italiana e solo in qualche caso a testi in lingua originale, dal momento che la classe, ad eccezione di qualcuno, non possiede una preparazione linguistica adeguata. Alcuni termini specifici della lingua latina ed alcune espressioni sono stati attenzionati e ricondotti alla civiltà che li ha prodotti.

I contenuti sono stati svolti in modo pressoché conforme a quanto stabilito nella progettazione redatta ad inizio anno (ad eccezione di un autore Apuleio, che non è stato possibile trattare per ragioni di tempo), privilegiando quelle tematiche di maggiore interesse e che si ricollegavano ai nuclei pluridisciplinari individuati per la classe.

Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo discreto, anche se si riscontrano diverse fasce di livello, in relazione all'impegno profuso nello studio, alle abilità espositive, alla preparazione linguistica di base, all'approfondimento, alla capacità di stabilire relazioni e collegamenti.

A livello metodologico sono state impiegate le strategie e i mezzi a disposizione: oltre al libro di testo, gli studenti hanno elaborato schede lessicali ed utilizzato materiale fotocopiato e digitale per gli approfondimenti. Per ciascuno degli argomenti di maggior rilievo è stata costruita, avvalendosi dell'ausilio della Lim, una mappa concettuale o una sintesi per punti.

Le verifiche scritte sono state svolte in numero di due nel primo periodo e tre nel secondo e sono stati verificati tutti gli argomenti di studio, variando opportunamente le tipologie di verifica (lavori di comprensione e analisi del testo, questionari, test, colloqui).

La valutazione è stata attribuita in modo trasparente, avvalendosi anche dell'ausilio del registro elettronico e responsabilizzando i ragazzi che si sono resi protagonisti del loro processo di apprendimento.

A conclusione delle attività si può affermare che diversi allievi sono riusciti a ritrovare nello studio del mondo classico i messaggi ancora validi e ad interiorizzare i valori universali trasmessi dagli autori, considerando i contenuti funzionali al processo di maturazione umana e culturale.

CONTENUTI

LA LETTERATURA DI ETÀ GIULIO – CLAUDIA

1. Il contesto storico: Politica, società e cultura. Il rapporto tra la letteratura ed il principato. Lo Stoicismo come strumento di opposizione al regime.
2. Fedro e il genere della favola.

Testi antologici in traduzione italiana:

- *Il lupo e l'agnello* (I,1)
- *La vedova e il soldato* (“Appendix Perottina”, 13)

SENECA

1. Il profilo dell'autore e il rapporto con la corte di Nerone.
2. Il pensiero filosofico: la filosofia come “scienza del vivere”; lo scarto tra teoria e prassi; eclettismo e asistematicità; il ruolo del *sapiens* nella società ed il perfezionamento individuale. Le tematiche: il tempo, la morte, la virtù, etc.
3. Le Opere filosofiche:
 - I “Dialogi”: le caratteristiche; i dialoghi di impianto consolatorio; i dialoghi-trattati; i temi.
 - *Le Epistulae ad Lucilium*: la pratica quotidiana della filosofia (caratteristiche e contenuti).
4. Modulo tematico: “Il tempo: conoscerne il valore per usarlo al meglio” (“De brevitae vitae”; “Epistulae ad Lucilium”).
5. “*Iuvare alios*”: il pensiero sulla schiavitù (L'epistola 47).
6. I trattati politici: Il “De beneficiis” e il “De clementia”.
7. Le “Naturales Quaestiones”.
8. Le tragedie e le caratteristiche del teatro senecano.
9. L’”Apokolokyntosis”.
10. Lingua e stile.

Testi antologici in traduzione italiana:

- *La morte di Seneca narrata da Tacito* (“Annales” XV, 60-64)
- *L'atteggiamento del sapiente di fronte ai casi della vita* (“Consolatio ad Helviam matrem”, 5-6,1)
- *L'ira passione orribile* (“De ira”, I,1,1-4)
- *Il male di vivere* (“De tranquillitate animi”, 2, 6, 11-14)
- *Perché tante disgrazie?* (“De providentia” 2, 1-4)
- *Gli occupati* (“De brevitae vitae, 12,1-4)
- *Lo studio del passato* (“De brevitae vitae”, 14,1-2)

- *La clessidra del tempo* (“Epistulae morales ad Lucilium”, 24,20)
- *E quando non è possibile impegnarsi?* (“De otio”, 3,2-5; 4,1-2).
- *Come comportarsi con gli schiavi* (“Epistulae morales ad Lucilium” 47,1-13).
- *Il furore amoroso: la funesta passione di Fedra* (“Phaedra”, vv.589-684).
- *La prefazione delle Naturales Quaestiones* (“Praefatio”, 1-13).

Testi antologici in latino:

- *La vita non è breve come sembra* (“De brevitae vitae”, I, 1-4)
- *Consigli a un amico* (“Epistulae morales ad Lucilium”: Ep. I.)

LUCANO E IL POEMA EPICO

1. Il genere epico: caratteri generali
2. Lucano: il profilo dell'autore
3. La *Pharsalia*: un'Eneide rovesciata; un manifesto politico; i personaggi; lingua e stile.

Testi antologici in traduzione italiana:

- *Il proemio* (“Pharsalia” I, vv.1-66)
- *L'orrore e il sovrannaturale: la strega Eritto* (“Pharsalia” VI, vv.507-588)
- *La resurrezione del cadavere e la profezia* (“Pharsalia” VI, vv.750-821)
- *I sentimenti privati: Pompeo e Cornelia* (“Pharsalia” V, vv.722-801)

LA SATIRA E PERSIO

1. Caratteri peculiari del genere satirico e la sua trasformazione
2. Aulo Persio Flacco: la satira come esigenza morale.

Testi antologici in traduzione italiana:

- *E' ora di finirla con i poetastri* (“Satire”, I, vv.1-62)
- *Quanto sono inutili certe preghiere* (“Satire”, II, vv.31-51)
- *La mattinata di un bamboccione* (“Satire”, III, vv.1-62)

IL ROMANZO E PETRONIO

1. Caratteri del genere; Petronio: il profilo dell'autore e la questione petroniana
2. Il *Satyricon*: il contenuto dell'opera e la questione del genere letterario.
3. Il mondo dei liberti nel *Satyricon*; La cena di Trimalchione e il realismo petroniano.
4. Il plurilinguismo e la poetica della “nova simplicitas”.

Testi antologici in traduzione italiana:

- *La morte di Petronio raccontata da Tacito* (“Annales”, XVI, 18-19)

- *L'arrivo a casa di Trimalchione* ("Satyricon", 28-31)
- *Trimalchione buongustaio* ("Satyricon", 35-36;40; 49-50)
- *La carriera di un arricchito* ("Satyricon", 75-77)

LA LETTERATURA DI ETÀ FLAVIA

1. Il contesto storico: Politica, società e cultura. Il rapporto tra la letteratura ed il principato.
2. La cultura scientifica a Roma nell'età imperiale: Plinio il Vecchio (il profilo dell'autore, l'opera: struttura, fonti, finalità, stile)
3. Quintiliano: il profilo dell'autore; *L'Institutio oratoria*: la pedagogia e l'educazione del futuro oratore; la critica letteraria.
4. Marziale ed il genere dell'epigramma: il profilo dell'autore; la poetica, gli *Epigrammata* (precedenti letterari e tecnica compositiva, i temi).
5. Giovenale: il profilo dell'autore; la poetica dell'*indignatio*; il genere della satira e i contenuti.

Testi antologici in traduzione italiana:

- Plinio il Vecchio:
 - *L'eruzione del Vesuvio e la morte* (Plinio il Giovane, V, 16,4-21)
 - *La natura matrigna: la fragilità dell'uomo* ("Naturalis Historia", VII, 1-5)
- Quintiliano:
 - *L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi* ("Institutio oratoria", I, 2,18-28)
 - *Sì al gioco, no alle botte* ("Institutio oratoria", I, 3,812; 17)
 - *Ritratto del buon maestro* ("Institutio oratoria", II, 2, 9-13)
 - *Virgilio, secondo solo a Omero tra i poeti epici* ("Institutio oratoria", X,1,85-88; 90)
 - *Cicerone, il dono divino della provvidenza* ("Institutio oratoria", X,1,105-112)
 - *Seneca, pieno di difetti ma seducente* ("Institutio oratoria", X, 1,125-131)
 - *L'oratore, vir bonus dicendi peritus* ("Institutio oratoria", XII, I, 1-5)
- Marziale:
 - *Un poeta in edizione tascabile* ("Epigrammi", I,2)
 - *Predico male ma... razzolo bene* ("Epigrammi", I,4)
 - *Uno spasimante interessato* ("Epigrammi", I,10)
 - *Un maestro rumoroso* ("Epigrammi", IX, 68)
 - *Epitafio per Erotio* ("Epigrammi", V, 43)
 - *Nella mia poesia c'è la vita vera* ("Epigrammi", X,4)
 - *Elogio di Bilbili* ("Epigrammi", XII, 18)
- Giovenale:
 - *La gladiatrice* ("Satire", II,6,vv.82-113)
 - *Messalina, Augusta meretrix* ("Satire", II,6,vv.114-124)
 - *La donna colta* ("Satire", II,6,vv.435-456)

IL II SECOLO E L'IMPERO DI ADOZIONE

1. Il contesto storico e il nuovo orizzonte culturale.

2. Plinio il Giovane: il profilo dell'autore; il Panegirico a Traiano; l'Epistolario e la questione dei Cristiani.

3. La storiografia latina: Tacito: il profilo dell'autore; La concezione storiografica ed il pensiero politico. Le opere:

- “L'Agricola”: una biografia, ma non solo;
- “La Germania”: fra storia ed etnografia; l'idealizzazione dei barbari;
- Il “Dialogus de oratoribus” e la decadenza dell'oratoria;
- Le “Historiae”: gli anni cupi del principato;
- Gli “Annales”: alle radici del principato.

Testi antologici in traduzione italiana:

- Plinio il Giovane:
 - *Cosa fare con i Cristiani?* (“Epistolario” X, 96-97)
- Tacito:
 - *Il discorso di Calgaco* (“Agricola”, 30-32)
 - *Matrimonio e adulterio* (“Germania”, 18-19)
 - *Mentalità e abitudini quotidiane* (“Germania”, 21-24)
 - *La fiamma che alimenta l'oratoria* (“Dialogus de oratoribus”, 40-41)
 - *Il proemio delle Historiae* (“Historiae”, I, 1-2)
 - *Nerone elimina anche la madre Agrippina* (“Annales”, XIV, 5-8)

LIBRO DI TESTO

E. CANTARELLA - G. GUIDORIZZI, *Civitas L'universo dei Romani*, vol. 3 (L'età imperiale), Einaudi Scuola

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Maria D'Arrigo

LINGUA E CULTURA INGLESE

La classe, composta da 17 alunni, ha mostrato nel complesso una buona partecipazione all'attività didattica. Dal punto di vista disciplinare, la classe si è dimostrata educata e rispettosa nei confronti dell'insegnante e ciò ha contribuito ad instaurare un clima di fattiva collaborazione.

Una buona parte degli studenti ha sempre partecipato in maniera attiva alle attività didattiche dimostrando interesse e costanza nello studio. Un altro gruppo, invece, non è sempre stato costante, ma nell'ultimo periodo ha comunque mostrato un maggior impegno e una più adeguata motivazione. Per quanto riguarda il profitto finale, si può dire che si registra qualche caso di eccellenza, un gruppo di studenti dimostra, inoltre, buone competenze e conoscenze sia linguistiche che letterarie e un altro gruppo presenta prerequisiti che si riferiscono alla sufficienza.

OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno mostrato di aver acquisito i seguenti obiettivi, in termini di :

CONOSCENZE

Conoscenze letterarie

Il contesto storico e letterario del periodo Romantico, Vittoriano e Contemporaneo con lo studio e l'analisi di alcune opere degli autori rappresentativi.

Conoscenza dei contenuti linguistici:

- completamento della preparazione linguistica per la certificazione di livello B1 e/o B2
- lettura e comprensione di testi relativi ad argomenti di carattere letterario, scientifico, personale, sociale e culturale di cui cogliere punti salienti e dettagli, significato e struttura,
- scrittura di testi di vario genere (la recensione, il racconto, la lettera formale ed informale)
- sviluppo e potenziamento dello 'speaking' e del 'listening' su argomenti di interesse personale e d'attualità.

ABILITA'/COMPETENZE

Competenze linguistico-comunicative:

- comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati trasmessi attraverso vari canali
- interagire nella conversazione utilizzando un lessico ricco e strutture appropriate al contesto e alla situazione
- leggere in modo autonomo i testi di tipologia ed argomenti vari
- leggere testi complessi per individuare informazioni su argomenti relativi ai propri interessi
- produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo, argomentativo con chiarezza logica e proprietà lessicale
- identificare, catalogare e utilizzare correttamente le strutture e i meccanismi a livello testuale, semantico-lessicale, morfo-sintattico
- riassumere i concetti essenziali di un testo letterario e non.

linguistico-letterarie

- riconoscere i generi letterari e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano
- comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collegandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa con la letteratura italiana
- individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero in particolare per quanto riguarda gli ultimi due secoli

CRITERI DI SELEZIONE DEI CONTENUTI

Sono stati presi in esami gli autori e i rispettivi testi letterari che hanno favorito un percorso e uno studio pluridisciplinare, poiché, collegati nel contesto storico-culturale, hanno consentito una comparazione, per tematica o stile, con filoni di pensiero filosofico e con autori della letteratura italiana. Pertanto, sono state selezionate quelle opere o poesie, a mio parere, più belle ed esemplificative anche ai fini della conoscenza del periodo letterario, del pensiero del poeta stesso e che fossero più accessibili linguisticamente dagli studenti. I brani sono stati letti a voce alta, ascoltati tramite attività di listening, analizzati e commentati, al fine di coinvolgere al meglio i discenti nel processo di analisi critica

METODI

Le lezioni sono state affrontate tenendo conto dei diversi ritmi di apprendimento degli allievi. Si è mirato ad approfondire tutte le strutture linguistiche e i concetti letterari più importanti anche tramite brevi filmati, visione di film in lingua e attività di *listening e speaking*. Al libro di testo si è affiancato, sempre e comunque, l'uso di materiale di supporto (Powerpoint, mind maps) per approfondire e chiarire specifici aspetti dei programmi o per sviluppare tematiche sollecitate da avvenimenti legati all'attualità.

STRUMENTI

LIM, strumenti multimediali, sussidi in fotocopia, uso del libro di testo, mappe concettuali, presentazioni in powerpoint.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche scritte ed orali sono state eseguite durante le varie fasi di svolgimento del programma, o in un periodo successivo all'esecuzione di un congruo numero di moduli. Esse sono state di vario tipo:

- analisi di un testo, letto e commentato, preso da un'opera importante dell'autore studiato,
- produzione di testi scritti (lettera informale e formale, e-mail, resoconto personale di tipo descrittivo, espositivo e narrativo)
- comprensione del testo
- trattazione sintetica di argomenti

STRUMENTI DI VERIFICA

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata mediante:

- verifiche scritte di vario tipo
- interrogazioni orali
- approfondimenti vari, frutto di uno studio personale
- interventi spontanei in classe

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e competenze;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo.

Quali strumenti di valutazione sono state adottate le griglie elaborate e deliberate nell'ambito del Dipartimento di lingue, nel Collegio dei docenti e nel PTOF.

Al fine di rendere efficace sul piano formativo il processo di valutazione, sono stati comunicati di volta in volta i voti delle interrogazioni orali e spiegate le ragioni del successo/insuccesso della prestazione. Alla consegna dei compiti scritti agli alunni sono stati indicati puntualmente gli errori e forniti tutti i chiarimenti per procedere eventualmente anche all'autocorrezione, per evitare di incorrere in futuro negli stessi errori.

CONTENUTI DI LETTERATURA

The Romantic age

General features

W. Wordsworth - *life and works*

S.T. Coleridge- *life and works*

The Rime of the Ancient Mariner

The Victorian Age

Historical and social background

Literary background

C. Dickens- *life and works*

Oliver Twist - "Oliver wants some more"

Hard Times - "Coketown"

The Bronte sisters

Wuthering Heights - "Catherine's ghost"

The Age of Aestheticism and decadence

R.L. Stevenson - *life and works*

The strange case of Dr. Jekyll and Mr. -

"The scientist and the diabolical monster"

O. Wilde- *life and works*
The picture of Dorian Gray – “I would give my soul”

The Modern Age

Historical and social background

The literary background

The war Poets

W.Owen

J.Joyce - *Life and works*

Dubliners

V.Woolf - *Life and works*

Mrs.Dalloway

Dystopias

G. Orwell - *Life and works*

Nineteen Eighty-Four – “Big Brother is watching you”

The Present Age

The Dramatists: S.Beckett - *Life and works*

Waiting for Godot – “Nothing to be done”

LIBRO DI TESTO

Performer Shaping Ideas– Zanichelli

L’INSEGNANTE

Prof.ssa Ivana Corrente

STORIA

La classe, pur non essendo particolarmente avvezza alla partecipazione in classe, fatta eccezione per pochi elementi, ha dimostrato impegno e dedizione nello studio, unitamente alla volontà di miglioramento. Solo un piccolo gruppo di allievi ha avuto un impegno saltuario e una discontinua partecipazione.

Una parte della classe è migliorata nell'apprendimento, accogliendo le sollecitazioni del docente, che ha cercato di coinvolgere tutti nell'acquisizione di un metodo di studio proficuo e un approccio incentrato su interesse e curiosità, stimolandoli ad uno studio critico e approfondito, infatti questi alunni hanno acquisito un metodo di lavoro più funzionale alla disciplina e lo hanno rafforzato, in relazione a obiettivi prefissati, conoscenze, competenze e abilità operative, seguendo il lavoro scolastico proposto e partecipando con atteggiamento costruttivo e proficuo alla trattazione delle diverse tematiche, sia con la stesura di appunti che con interventi spontanei. Altri allievi, nonostante le sollecitazioni, non sono progrediti nell'acquisizione di un metodo di studio critico e autonomo.

Per quanto riguarda il profitto, una parte degli alunni ha partecipato in modo proficuo, mostrato interesse per lo studio e capacità di approfondimento nonché disponibilità a mettere in pratica le strategie e le indicazioni proposte raggiungendo buone o ottime conoscenze che sa esporre con capacità di critica e uso corretto della terminologia specifica; pochi allievi hanno conseguito discreti risultati, grazie all'impegno profuso sia in classe che a casa, al metodo di studio efficace, riuscendo così a migliorare progressivamente la preparazione; un piccolo gruppo ha raggiunto un profitto sufficiente e ha raggiunto solo gli obiettivi minimi della disciplina a causa di un impegno sporadico e discontinuo, finalizzando lo studio esclusivamente allo svolgimento delle verifiche.

Gli alunni sono quasi tutti in grado di esporre i contenuti studiati e quasi tutti mostrano di possedere la terminologia relativa alla materia, di aver potenziato la capacità di collocare nel tempo e nello spazio i fatti storici e saperli mettere in relazione e a confronto.

I contenuti sono stati proposti e appresi, facendo perno su alcuni nuclei concettuali, al fine di uno studio critico e ragionato.

In relazione agli obiettivi raggiunti a livello di conoscenze, gli studenti sono in grado di:

conoscere i fatti fondamentali della storia studiata, conoscere i temi pregnanti della storia del Novecento, essere consapevoli della varietà delle fonti nella conoscenza storica, conoscere l'organizzazione costituzionale italiana ed europea, conoscere i diversi sistemi di potere.

Relativamente alle competenze, gli studenti sono in grado di:

esporre in modo chiaro, coerente e corretto i contenuti, comprendere e utilizzare la terminologia di base delle discipline sociali, geografiche, economiche, politiche e giuridiche indispensabili allo studio dei fenomeni storici, collocare nel tempo e nello spazio i fatti storici e saperli mettere in relazione e a confronto; riconoscere alcune linee di fondo dello sviluppo storico planetario.

In riferimento alle abilità, gli studenti sono in grado di:

scomporre l'analisi di una società a un certo momento della sua evoluzione in alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale) e cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca e della stessa società in periodi diversi.

Sono state utilizzate procedure didattiche diversificate, atte a stimolare la partecipazione attiva della classe. I metodi didattici utilizzati sono stati adeguati ai contenuti e, soprattutto, agli obiettivi da raggiungere.

Le lezioni sono state effettuate in modo graduale, rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento e di assimilazione degli studenti, e svolte in maniera partecipata, valorizzando il dialogo e il dibattito, per abituare gli studenti ad esprimere le loro opinioni, a manifestare i loro interessi e a palesare le loro difficoltà.

I metodi utilizzati sono stati: lezione frontale, interazione verbale, anche attraverso la provocazione di discussioni a partire dall'attualità, lezione dialogata, schematizzazioni.

Gli strumenti impiegati sono stati principalmente quelli tradizionali, ai quali, in alcuni casi, sono stati affiancati quelli multimediali. Sono stati utilizzati i seguenti strumenti: libri di testo, sussidi in fotocopia, PPT, strumenti tecnologici e multimediali lezioni audio e approfondimenti.

Alcune difficoltà sono state riscontrate nello svolgimento del programma a causa della necessità, da parte di un gruppo di discenti, di assimilare in modo graduale i contenuti, attraverso lezioni di ripasso e approfondimento che hanno rallentato lo svolgimento delle lezioni e delle verifiche, inoltre le numerose attività, svolte sempre negli stessi giorni della settimana, hanno determinato la perdita di svariate ore di lezione.

CONTENUTI

- Destra e Sinistra Storica

Unità 0 **INDUSTRIE, NAZIONI E IMPERI**

- **IL CAPITALISMO ORGANIZZATO. Scienza, tecnica e Seconda Rivoluzione industriale**

- La Seconda rivoluzione industriale
- Un nuovo capitalismo

- **MASSE E POTERE. La società industriale e la nuova politica**

- L'avvento della società di massa
- Democrazia e partiti di massa
- La questione sociale e operaia
- La questione femminile: le Suffragette

- **CANNONI E CHININO. L'imperialismo.**

- L'età dell'imperialismo: caratteri generali

- **CONTRO L'UGUAGLIANZA DEI DIRITTI. La nazione e la razza**

- Nazionalismo e imperialismo
- Razzismo e antisemitismo

Unità 1 **IL NOVECENTO, LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA**

- **UN LIBERALISMO INCOMPIUTO. L'Italia giolittiana**

- La svolta di Giolitti e le riforme

- Il nazionalismo, la guerra di Libia, la caduta di Giolitti

- LA “TRAPPOLA DELLE ALLEANZE”. La Prima guerra mondiale

- Le cause della guerra: come e perché scoppiò il conflitto
- L'intreccio fra tensioni internazionale, corsa agli armamenti e nazionalismo
- L'attentato di Sarajevo e la “trappola delle alleanze”
- Dalla guerra di movimento alla guerra di logoramento
- L'Europa in guerra: fronti, trincee e guerra sottomarina
- L'intervento italiano: la divisione fra neutralisti ed interventisti
- Il Patto di Londra e le “radiose giornate di maggio”
- IL 1917: l'anno di svolta nel conflitto
- La fine della Grande guerra: conseguenze politiche, economiche e sociali

- SVOLTA DELL'EST. La rivoluzione russa e la nascita dell'Urss

- La rivoluzione di febbraio e il crollo dello zarismo
- Il governo provvisorio
- I Soviet
- Lenin e le “Tesi di Aprile”
- I bolscevichi e la Rivoluzione d'ottobre
- La costruzione del nuovo regime bolscevico
- La guerra civile e il comunismo di guerra

Unità 2 IL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI

- LA PACE DIFFICILE. La nuova Europa di Versailles

- Le eredità della guerra
- I trattati di pace e la nuova Europa

-LA RABBIA DEI VINTI. Il dopoguerra nell'Europa centrale

- La Germania del dopoguerra e la Repubblica di Weimar

- UN VINCITORE IN CRISI. Il dopoguerra in Italia

- Crisi economica e lotte sociali
- La “vittoria mutilata”
- Il 1919

-COME CROLLA UNO STATO LIBERALE. L'avvento del fascismo

- Il partito-milizia: l'ascesa del fascismo
- Dalla marcia su Roma alla dittatura

Unità 3 GLI ANNI TRENTA: L'ETÀ DELLA CRISI E DEI TOTALITARISMI

-SVILUPPO, FORDISMO E CRISI. Economia e lavoro fra le due guerre

- La crisi del 1929 (argomento trattato in parallelo con ed. civica)
- Roosevelt e il New Deal (argomenti trattati in parallelo con ed. civica)

- TUTTO È NELLO STATO. Il totalitarismo fascista

- La dittatura totalitaria fascista

- Stato, partito e società
- L'antifascismo

-LE “BATTAGLIE” DEL REGIME. Economia, guerra d’Etiopia, leggi razziali

- La politica economica
- La guerra d’Etiopia e le leggi razziali

- MORTE DI UNA DEMOCRAZIA. L’ascesa del nazismo

- La crisi tedesca e il nazismo
- L’ascesa al potere del nazismo

- FÜHRER, POPOLO E RAZZA. Il totalitarismo nazista

- “Lavorare per il Führer”: il regime nazista
- Razzismo e persecuzioni antisemite

-MODERNIZZAZIONE E TERRORE. Il totalitarismo staliniano

- L’ascesa al potere di Stalin
- La politica economica
- Il terrore staliniano

Unità 4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LE SUE EREDITÀ

- Le cause del conflitto
- Le fasi più significative della guerra
- Le sue eredità
- Cenni sulla “Guerra fredda”

Per quanto concerne i nuclei tematici pluridisciplinari, essi non sono stati svolti autonomamente, ma le singole tematiche sono state inserite nell’ambito degli argomenti di storia

EDUCAZIONE CIVICA

Le attività e i contenuti di “Educazione civica” ai sensi della L. 92/2019 e delle relative disposizioni attuative, sono state sviluppate in orario curricolare mediante compresenza, nell’ora di storia (un’ora settimanale), con il prof. Giuseppe Adamo, docente di Scienze economiche e giuridiche e referente della classe per l’insegnamento di Educazione civica.

Le unità tematiche di Educazione civica sviluppate sono state le seguenti:

- Il processo di integrazione europea e la sua evoluzione: aspetti storici, politici, economici;
- Organi politici ed organi giudiziari dell’U.E.; la Corte Europea dei Diritti Umani (C.E.D.U.);
- Il Trattato di Maastricht, i parametri economici dell’UE, il processo di unificazione monetaria. l’Euro e la Banca Centrale Europea (B.C.E.);
- Punti di debolezza dell’U.E.;
- La Grande Crisi del '29: crisi di sovrapproduzione, crisi e crollo della Borsa di New York, il funzionamento dei mercati azionari e la bolla speculativa;
- I caratteri del sistema economico americano negli anni '20 (pagamenti rateali, grande distribuzione, sistema di produzione e consumo di massa) e parallelismi con il sistema contemporaneo, quale introduzione agli elementi della crisi del '29;
- Il New Deal di Roosevelt;

- L'O.N.U.: origini storiche, finalità e obiettivi, organi e punti di debolezza;
- Le vicende costituzionali dello Stato italiano: lo Statuto albertino e la Costituzione repubblicana confronto e differenze, l'inizio della fase repubblicana, il referendum istituzionale del 2 giugno 1946 e l'Assemblea costituente;
- Caratteri fondanti della Costituzione: il lavoro, la persona e le formazioni sociali;
- I principi fondamentali della Costituzione nei primi 12 articoli;
- I caratteri del sistema istituzionale italiano: il ruolo centrale del Parlamento.

LIBRO DI TESTO

Autore	Titolo	Editore
Marco Fossati - Giorgio Luppi - Emilio Zanette	Spazio pubblico 2 “Dall’antico regime alla società di massa” Spazio pubblico 3 “Il Novecento e il mondo contemporaneo”	Pearson

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Tindara Mastrolembo Ventura

FILOSOFIA

La classe, pur non essendo particolarmente avvezza alla partecipazione in classe, fatta eccezione per pochi elementi, ha comunque dimostrato impegno e dedizione nello studio, unitamente alla volontà di miglioramento. Solo un piccolo gruppo di allievi che ha avuto un impegno saltuario e una discontinua partecipazione.

Una parte della classe è migliorata nell'apprendimento, accogliendo le sollecitazioni del docente, che ha cercato di coinvolgere tutti nell'acquisizione di un metodo di studio proficuo e un approccio incentrato su interesse e curiosità, stimolandoli ad uno studio critico e approfondito, infatti questi alunni hanno acquisito un metodo di lavoro più funzionale alla disciplina e lo hanno rafforzato, in relazione a obiettivi prefissati, conoscenze, competenze e abilità operative, seguendo il lavoro scolastico proposto e partecipando con atteggiamento costruttivo e proficuo alla trattazione delle diverse tematiche, sia con la stesura di appunti che con interventi spontanei. Mentre altri allievi, nonostante le sollecitazioni, non sono progrediti nell'acquisizione di un metodo di studio critico e autonomo.

Per quanto riguarda il profitto, una parte degli alunni ha partecipato in modo proficuo, mostrato interesse per lo studio e capacità di approfondimento nonché disponibilità a mettere in pratica le strategie e le indicazioni proposte raggiungendo buone o ottime conoscenze che sa esporre con capacità di critica e uso corretto della terminologia specifica; pochi allievi hanno conseguito discreti risultati, grazie all'impegno profuso sia in classe che a casa, al metodo di studio efficace, riuscendo così a migliorare progressivamente la preparazione; un piccolo gruppo ha raggiunto un profitto sufficiente e ha raggiunto solo gli obiettivi minimi della disciplina a causa di un impegno sporadico e discontinuo, finalizzando lo studio esclusivamente allo svolgimento delle verifiche.

Gli alunni possiedono, nel complesso, discrete capacità e motivazione allo studio, che si diversifica nei risultati raggiunti.

In relazione agli obiettivi raggiunti a livello di conoscenze, gli studenti sono in grado di: riconoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica, conoscere i termini e i concetti filosofici relativi agli autori studiati, conoscere i contenuti principali delle correnti filosofiche e le interazioni con altre prospettive culturali del periodo.

Relativamente alle competenze gli studenti sono in grado di: utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica, esporre in forma chiara, coerente, personale i contenuti filosofici affrontati, organizzare le conoscenze relative ai filosofi studiati intorno a percorsi tematici, individuando e rielaborando le posizioni di ognuno, utilizzare gli strumenti filosofici per un'analisi critica e consapevole della realtà e della propria esperienza.

In riferimento alle abilità, gli studenti sono in grado di: contestualizzare gli autori trattati, sapersi avvalere del lessico specifico della disciplina, saper argomentare le proprie opinioni, saper individuare e discutere le affinità e le differenze tra gli autori trattati e saper selezionare e raccogliere informazioni utili avvalendosi di fonti diverse (biblioteche, Internet etc.).

Sono state utilizzate procedure didattiche diversificate, atte a stimolare la partecipazione attiva della classe. I metodi didattici utilizzati sono stati diversificati in relazione ai contenuti e, soprattutto, agli obiettivi da raggiungere.

Le lezioni sono state effettuate in modo graduale, rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento e di assimilazione degli studenti, svolte in maniera partecipata, valorizzando il dialogo e il dibattito, per abituare gli studenti ad esprimere le loro opinioni, a manifestare i loro interessi e a palesare le loro difficoltà. I metodi utilizzati sono stati: lezione frontale, interazione verbale, lezione dialogata, schematizzazioni.

Gli strumenti impiegati sono stati principalmente quelli tradizionali, ai quali, in alcuni casi, sono stati affiancati quelli multimediali. Si sono utilizzati i seguenti strumenti: libri di testo, sussidi in fotocopia, PPT, strumenti tecnologici e multimediali, lezioni audio e approfondimenti.

Alcune difficoltà sono state riscontrate nello svolgimento del programma a causa della necessità, da parte di un gruppo di discenti, di assimilare in modo graduale i contenuti, attraverso lezioni di ripasso e approfondimento, che hanno rallentato lo svolgimento delle lezioni e delle verifiche, inoltre le numerose attività, svolte sempre negli stessi giorni della settimana, hanno determinato la perdita di svariate ore di lezione.

CONTENUTI

I. Kant: “*Per la pace perpetua*”

Brano “I rapporti tra gli Stati”, pag. 198-199

L'ETA' DEL ROMANTICISMO E DELL'IDEALISMO:

- Caratteri generali del **Romanticismo**
- Il dibattito sulla cosa in sé e il passaggio da Kant a Fichte
- La nascita dell'Idealismo: concetti fondanti essenziali

J. Fichte: “*Le lezioni sulla missione del dotto*”

Brano “Il dotto e il progresso dell'umanità”, pag. 273

“I discorsi alla nazione tedesca”

G. F. W. Hegel: la realtà come Spirito

- Vita e scritti
- Le tesi di fondo del sistema: - La risoluzione del finito nell'infinito – l'identità di Ragione e realtà - la funzione della filosofia
- Idea, Natura e Spirito: lo sviluppo del pensiero filosofico
- La dialettica
- La “Fenomenologia dello Spirito”: - Che cos'è la “fenomenologia dello Spirito”?
- La struttura dell'opera – Dalla Coscienza alla Ragione: Coscienza (caratteri generali) – Autocoscienza e la figura “servo-padrone”- Lo stoicismo, lo scetticismo e la figura della “coscienza infelice” – La Ragione (caratteri essenziali)
- La Filosofia dello Spirito e le sue sezioni - Lo Spirito oggettivo: le espressioni dell'eticità: dalla famiglia alla società civile – dalla società civile allo Stato
- La Filosofia della storia – il ruolo della guerra – il ruolo degli individui “cosmici storici” – l'”astuzia della Ragione”

Confronto: Guerra e pace in Hegel e Kant

LA CRITICA AL SISTEMA HEGELIANO: A. SCHOPENHAUER E S. KIERKEGAARD

A. Schopenhauer: il predominio della Volontà

- La vita e le opere
- Fenomeno e Noumeno in Kant e Schopenhauer
- Il “Velo di Maya” e il suo superamento
- La Volontà e le sue oggettivazioni
- La sofferenza universale (Pessimismo) – il pendolo tra dolore e noia
- Le vie di liberazione dal dolore

S. Kierkegaard: la centralità dell’esistenza individuale

- Le vicende biografiche e le opere – la vita come scrittura – gli pseudonimi e la loro funzione
- L’esistenza come “possibilità” e “scelta”
- L’ Angoscia e la Disperazione
- Le possibilità esistenziali: la vita estetica, la vita etica e la vita religiosa
- La fede come paradosso e scandalo

Destra e Sinistra Hegeliana: caratteri generali

K. Marx: trasformare la società

- La vita e le opere
- Il problema dell’emancipazione umana: - la critica al “misticismo logico” di Hegel – la critica allo Stato liberale moderno – emancipazione politica e emancipazione umana
- La concezione materialistica della storia - struttura e sovrastruttura
- Il “Manifesto del partito comunista”
- Il “Capitale”: - la merce e i suoi valori – la teoria del “valore-lavoro” – il “plusvalore” – la composizione del capitale
- L’alienazione
- Il destino del capitalismo: - le cause dell’affermarsi del sistema e le contraddizioni interne al sistema - la rivoluzione proletaria
- La realizzazione della società comunista e fasi della futura società comunista: la dittatura del proletariato e il comunismo.

LA CRISI DELLA CERTEZZE FILOSOFICHE: F. NIETZSCHE

F. Nietzsche: filosofare “col martello”

- Vita e opere – le fasi del pensiero e della produzione di Nietzsche
- Il periodo giovanile: La nascita della tragedia - apollineo e dionisiaco
- La filosofia del mattino: lo stile aforistico e il metodo critico-storico - la “Morte di Dio” ovvero la fine delle illusioni metafisiche – il nichilismo attivo
- La filosofia del meriggio e gli insegnamenti di Zarathustra: l’avvento del superuomo – le tre metamorfosi dello spirito – la fedeltà alla terra e il sì alla vita - l’eterno ritorno dell’uguale e l’amor fati - la volontà di potenza
- La “Genealogia della morale”

“Gaia scienza”: *Aforisma 125 “L’annuncio della morte di Dio”*, pag. 260

Aforisma 341 “Il peso più grande”(Eterno ritorno), pag. 239

“Così parlò Zarathustra”, Parte I “*Delle tre metamorfosi*”, pag. 237

Parte III “*Della visione e dell’enigma*” (*tempo come circolo*), pag. 240

LA FILOSOFIA NELL'EPOCA DEI TOTALITARISMI: H. ARENDT

H. Arendt e l'analisi del Totalitarismo

- La vita e le opere
- “Le origini del totalitarismo”
- “La banalità del male”

Per quanto concerne i nuclei tematici pluridisciplinari, essi non sono stati svolti autonomamente, ma le singole tematiche sono state inserite nell'ambito degli argomenti di filosofia.

Le attività e i contenuti di “Educazione civica” ai sensi della L. 92/2019 e delle relative disposizioni attuative, sono state sviluppate in orario curricolare mediante compresenza, nell'ora di storia (un'ora settimanale), con il prof. Giuseppe Adamo, docente di Scienze economiche e giuridiche e referente della classe per l'insegnamento di Educazione civica.

LIBRO DI TESTO

Autore	Titolo	Editore
M. Ferraris e Laboratorio di Ontologia	Pensiero in movimento (Vol. 2B, 3A, 3B)	Paravia

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Tindara Mastrolembo Ventura

MATEMATICA

La classe è giunta alla conclusione del percorso liceale con un livello complessivamente intermedio, sia sul piano delle conoscenze disciplinari che delle competenze trasversali. Il gruppo classe si è mostrato nel corso dell'anno generalmente collaborativo, pur evidenziandosi delle differenze nei livelli di partecipazione e di rendimento dei singoli ragazzi. Un gruppo, infatti, ha raggiunto una buona preparazione di base, evidenziando interesse per la cultura nel suo insieme e un serio e responsabile metodo di studio. Questi alunni hanno mostrato interesse per le problematiche culturali, per l'approfondimento dei contenuti e per i collegamenti pluridisciplinari. Un numero esiguo di studenti si è mantenuto su livelli di sufficienza a causa del poco interesse per la disciplina e di uno studio poco costante finalizzato alle verifiche periodiche.

Dal punto di vista del comportamento, il clima della classe è risultato sereno anche se non particolarmente vivace sul piano del dibattito critico o della partecipazione spontanea. In generale, gli studenti hanno dimostrato una sufficiente autonomia nello studio e nella capacità di analisi e sintesi, pur con alcune difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti e nella produzione scritta.

Sono state proposte verifiche scritte e orali, momenti di recupero e approfondimento e occasioni di confronto interdisciplinare.

Nella prassi didattica sono stati utilizzati i seguenti metodi: lezione frontale, per introdurre i nuovi argomenti; lezione interattiva, con l'ausilio di schemi e mappe concettuali, per sintetizzare e chiarire gli aspetti più significativi e complessi di un argomento; lettura guidata del testo del problema proposto, per evidenziare possibili vie di soluzioni e confrontare il peso delle diverse procedure da applicare con relativo computo di difficoltà di calcolo; esercizi di applicazione su tutte le tematiche proposte.

Gli strumenti utilizzati sono stati in gran parte il libro di testo, al quale sono state affiancate schede maggiormente mirate a rendere un quadro sintetico di alcuni argomenti, vista la necessità di dover dare una corposa e ricca varietà di argomenti. Nella valutazione si è tenuto conto dei risultati conseguiti dagli allievi attraverso le prove scritte, contenenti problemi, esercizi vari, test e, nelle interrogazioni orali, degli interventi personali, dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti.

Le valutazioni sono state condotte sulla base dei criteri indicati nelle griglie elaborate e deliberate nell'ambito del Dipartimento scientifico, nel Collegio dei Docenti e nel PTOF. Tutte le griglie sono allegate al presente documento.

CONTENUTI

RICHIAMI SULLE FUNZIONI

Funzioni: definizioni fondamentali, classificazione delle funzioni, determinazione del dominio.

Insiemi numerici.

Insiemi di punti.

Funzioni limitate.

LIMITI DELLE FUNZIONI

Approccio intuitivo al concetto di limite.

Definizione di limite finito di una funzione per "x" che tende ad un valore finito.

Definizione di limite finito di una funzione per "x" che tende all'infinito.

Definizione di limite infinito per "x" che tende ad un valore finito.

Definizione di limite infinito per "x" che tende all'infinito.

Teoremi generali sui limiti (solo enunciati).

Operazioni sui limiti.

Limiti notevoli.

Forme indeterminate.

FUNZIONI CONTINUE

Continuità delle funzioni in un intervallo.
Operazioni con le funzioni continue.
Continuità delle funzioni composte.
Calcolo di limiti.
Classificazione dei punti di discontinuità delle funzioni.
Grafico probabile di una funzione.

DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Definizione di derivata.
Continuità delle funzioni derivabili.
Significato geometrico.
Derivate fondamentali.
Teoremi sul calcolo delle derivate.
Concetto di differenziale e suo significato geometrico.
Teoremi sulle funzioni derivabili(enunciati):
teorema di Rolle;
teorema di Cauchy;
teorema di Lagrange e sue applicazioni;
teorema di De L'Hopital e sue applicazioni.

MASSIMI E MINIMI -FLESSI

Funzioni crescenti e decrescenti.
Massimi e minimi.
Flessi.
Ricerca dei massimi e minimi.
Punti angolosi, punti di flesso a tangente verticale, cuspidi.
Concavità di una curva.
Problemi di massimo e di minimo.

STUDIO DI FUNZIONI

Asintoti: verticale, orizzontale, obliquo.
Grafici di classi particolari di funzioni.

INTEGRALI INDEFINITI

Definizione di integrale indefinito.
Integrazioni immediate.
Integrazione delle funzioni razionali fratte.
Integrazione per sostituzione.
Integrazione per parti.

INTEGRALI DEFINITI

Definizione di integrale definito.
Proprietà dell'integrale definito.
Area delimitata dal grafico di due funzioni.
Formula fondamentale del calcolo integrale.
Valore medio di una funzione.
Il teorema della media.
Volume di un solido di rotazione.

LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Le equazioni del primo ordine
Le caratteristiche e il problema di Cauchy
Le equazioni della forma $y'=f(x)$
Le equazioni variabili separabili
Le equazioni lineari

GEOMETRIA ANALITICA NELLO SPAZIO (ripasso di quanto svolto al quarto anno)

I segmenti nello spazio
Il piano e la sua equazione
Piani perpendicolari e piani paralleli
La distanza di un punto da un piano
La retta e la sua equazione
Rette parallele e perpendicolari
Parallelismo e perpendicolarità tra rette e piani
La superficie sferica
Il piano tangente ad una sfera

Per quanto concerne i nuclei tematici pluridisciplinari, essi non sono stati svolti autonomamente, tranne alcuni, ma le singole tematiche sono state inserite soprattutto nell'ambito dei moduli di FISICA

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Anna Saccone

FISICA

La classe è giunta alla conclusione del percorso liceale con un livello complessivamente intermedio, sia sul piano delle conoscenze disciplinari che delle competenze trasversali. Il gruppo classe si è mostrato nel corso dell'anno generalmente collaborativo, pur evidenziando delle differenze nei livelli di partecipazione e di rendimento dei singoli ragazzi. Un gruppo, infatti, ha raggiunto una buona preparazione di base, evidenziando interesse per la cultura nel suo insieme e un serio e responsabile metodo di studio. Questi alunni hanno mostrato interesse per le problematiche culturali, per l'approfondimento dei contenuti e per i collegamenti pluridisciplinari. Un numero esiguo di studenti si è mantenuto su livelli di sufficienza a causa del poco interesse per la disciplina e di uno studio poco costante finalizzato alle verifiche periodiche.

Dal punto di vista del comportamento, il clima della classe è risultato sereno anche se non particolarmente vivace sul piano del dibattito critico o della partecipazione spontanea. In generale, gli studenti hanno dimostrato una sufficiente autonomia nello studio e nella capacità di analisi e sintesi, pur con alcune difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti e nella produzione scritta.

Sono state proposte verifiche scritte e orali, momenti di recupero e approfondimento e occasioni di confronto interdisciplinare.

Nella prassi didattica sono stati utilizzati i seguenti metodi: lezione frontale, per introdurre i nuovi argomenti; lezione interattiva, con l'ausilio di schemi e mappe concettuali, per sintetizzare e chiarire gli aspetti più significativi e complessi di un argomento; lettura guidata del testo del problema proposto, per evidenziare possibili vie di soluzioni e confrontare il peso delle diverse procedure da applicare con relativo computo di difficoltà di calcolo; esercizi di applicazione su tutte le tematiche proposte.

Gli strumenti utilizzati sono stati in gran parte il libro di testo, al quale sono state affiancate schede maggiormente mirate a rendere un quadro sintetico di alcuni argomenti, vista la necessità di dover dare una corposa e ricca varietà di argomenti. Nella valutazione si è tenuto conto dei risultati conseguiti dagli allievi attraverso le prove scritte, contenenti problemi, esercizi vari, test e, nelle interrogazioni orali, degli interventi personali, dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti.

Le valutazioni sono state condotte sulla base dei criteri indicati nelle griglie elaborate e deliberate nell'ambito del Dipartimento scientifico, nel Collegio dei Docenti e nel PTOF. Tutte le griglie sono allegate al presente documento.

CONTENUTI

ELETTROSTATICA

Corpi elettrizzati e loro interazioni.

Induzione elettrostatica.

Interpretazione dei fenomeni di elettrostatica.

Legge di Coulomb.

Distribuzione delle cariche sulla superficie dei conduttori.

Concetto di campo elettrico.

Vettore campo elettrico.

Campo elettrico di una carica puntiforme: calcolo e rappresentazione.

Campo elettrico generato da due cariche puntiformi.

Flusso del campo elettrico. Teorema di Gauss.

Campo elettrico di un filo carico infinitamente lungo.

Energia potenziale elettrica e suo calcolo.

Circuitazione del campo elettrico.

Conservazione dell'energia.

Potenziale elettrico.

Potenziale di un conduttore sferico.
Equilibrio elettrostatico tra due conduttori.
Teorema di Coulomb.
Capacità di un conduttore.
Condensatori e loro capacità.
Condensatori in parallelo e in serie.

CORRENTE ELETTRICA

Corrente elettrica nei metalli.
Elettroni di conduzione.
Circuito elettrico elementare.
Resistenza elettrica e leggi di Ohm.
Resistori in serie e in parallelo
Le leggi di Kirchhoff
Effetto joule
Circuiti RC
Corrente elettrica nei fluidi e nei gas(sintesi)

MAGNETISMO

Il campo magnetico
L'esperienza di Oersted interazione magnete-corrente elettrica.
L'esperienza di Ampère: interazione corrente-corrente.
Il vettore campo magnetico
La forza di Lorentz
Induzione magnetica di un filo rettilineo, legge di Biot-Savart,.
La spira circolare
Il solenoide
Il motore elettrico
Il flusso del campo magnetico
La circuitazione del campo magnetico

ELETTROMAGNETISMO

Correnti indotte
Legge di Faraday-Neumann. Legge di Lenz.
Autoinduzione
Il paradosso di Ampère e la corrente di spostamento
Le equazioni di Maxwell
Velocità delle onde elettromagnetiche
Caratteristiche delle onde elettromagnetiche
Per quanto concerne i nuclei tematici pluridisciplinari, essi non sono stati svolti autonomamente, tranne alcuni, ma le singole tematiche sono state inserite soprattutto nell'ambito dei moduli di fisica.

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Anna Saccone

SCIENZE NATURALI

La classe V B Scientifico è formata da 17 alunni. In misura diversa hanno raggiunto un grado di competenza della disciplina studiata che consente loro di comprendere alcuni dei concetti scientifici affrontati ed esporre i contenuti acquisiti.

Gli allievi di questa classe hanno frequentato quasi tutti con regolarità, tenendo sempre un comportamento educato; è difficile parlare di vivacità in quanto la classe, durante tutto il triennio, è stata costantemente molto silenziosa e poco reattiva agli stimoli; nessun fatto particolare ha turbato l'andamento didattico-disciplinare.

La classe risulta piuttosto eterogenea, con alcuni allievi realmente interessati (anche se non è facilissimo capirlo) e impegnati che hanno conseguito una preparazione adeguata, mentre altri hanno avuto più difficoltà o scarsa volontà, conseguendo quindi una preparazione più modesta. La più grande difficoltà è stata, come accennato, nella quasi inesistente reattività della classe: i tentativi dell'insegnante di instaurare un dialogo e di rendere più dinamiche le lezioni è stato sistematicamente frustrato per tutti i tre anni. Ogni domanda volta a stimolare il ragionamento è rimasta senza risposta tranne che in qualche raro caso e solo da parte di un'unica alunna. Ogni proposta di rivolgere all'insegnante delle domande su argomenti non ben compresi, su curiosità scientifiche di qualsiasi tipo o per qualsiasi cosa passasse loro per la testa, ha ricevuto in risposta un silenzio da cimitero, salvo eventuali richieste di andare in bagno. Questo, oltre che i numerosi impegni extra curricolo, lo scarso o assente entusiasmo e la necessità di capire per vie traverse dove si trovava la testa di ciascun alunno, ha prodotto una incompletezza del programma svolto oltre che una generale mancanza di approfondimento.

Un'altra caratteristica della classe è quella di stancarsi in tempi brevi e questo ha ridotto il volume quotidiano di didattica realmente affrontato.

Gli alunni hanno mostrato di aver acquisito i seguenti obiettivi didattici in termini di conoscenze, abilità e competenze nella selezione dei contenuti elaborati durante le riunioni di del sotto dipartimento di Scienze Naturali, Chimica, Geografia Generale ed Astronomica sulla base delle indicazioni ministeriali e alla luce della corretta propedeuticità degli argomenti.

I metodi della didattica, sempre previsti in sede dipartimentale, sono consistiti in lezioni in presenza, lezioni interattive in presenza, domande, risposte, richiesta di chiarimenti e approfondimenti in chat (semisincroni).

Gli strumenti utilizzati, oltre al libro di testo, si sono limitati a contenuti multimediali reperibili online. Sono stati utilizzati, come strumenti di verifica, prove scritte a risposta aperta, verifiche orali, verifiche durante il quotidiano scolastico.

Ai fini della valutazione si è tenuto conto del livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e in termini di competenze, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo.

Quali strumenti di valutazione sono state adottate le griglie elaborate e deliberate nell'ambito del Dipartimento di Scienze, nel Collegio dei Docenti e nel PTOF.

CONTENUTI (a cominciare dal più recente):

Le tecniche CRISPR-CAS9.

Lo scambio di materiale genetico tra batteri.

Le piante C4 e CAM.

Reazioni luce dipendenti e luce indipendenti.

La luce e le molecole antenna.

Ciclo di Krebs, trasporto degli elettroni, chemiosmosi.
Glicolisi, fermentazione lattica e alcolica.
Catabolismo e anabolismo.
Gli enzimi.
Gli acidi nucleici.
I protidi e le loro strutture.
Trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi.
Monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi.
Idrocarburi aromatici.
Gruppi funzionali.
Dieni.
Gli alchini.
Alcheni
Le regole iupac per la nomenclatura degli idrocarburi.
La chimica del carbonio. Gli alcani.
La nascita del Sistema Solare. Evoluzione chimica e biologica. L'esperimento di Miller.
Tipi di nuvole. I fronti. I temporali.
Umidità dell'aria.
Pressione e temperatura atmosferiche.
L'atmosfera e i suoi fenomeni.
I venti.
Geologia strutturale: pieghe e faglie.
Geologia locale.
Evoluzione di una geosinclinale.
I fenomeni orogenetici.
Margini convergenti e trascorrenti. Il ciclo delle orogenesi.
Margini di placca.
La crosta oceanica e la crosta continentale: caratteristiche, differenze, movimenti isostatici.
I sistemi di indagine indiretta. Le discontinuità e la sezione verticale della Terra.
La conoscenza dell'interno della Terra. Il gradiente geotermico.
Movimenti complessi della crosta terrestre.

L'INSEGNANTE

Prof. Salvatore Rugolo

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Nel corso di questo anno scolastico la classe è apparsa più demotivata, facendo registrare un calo d'interesse anche nei riguardi della disciplina. La sensazione è stata quella di cogliere nella maggior parte dei ragazzi un'attenzione maggiore verso realtà esterne alla scuola e verso quella realtà cosiddetta "virtuale" che ha assorbito quasi tutto il loro interesse. Tutto ciò ha fatto sì che durante le ore di didattica è mancato, ancor di più rispetto all'anno scolastico precedente, il dialogo all'interno della classe, per cui si è creato un divario più ampio fra quei discenti che posseggono prerequisiti più solidi e metodo di studio adeguato e gli altri ragazzi più fragili. Infatti i primi hanno fatto leva sull'attenzione, l'impegno e la costanza, mentre gli altri hanno incontrato molte difficoltà durante le verifiche.

Comunque, al di là della suddetta problematica, bisogna evidenziare il fatto che alcuni ragazzi raggiungono livelli più che buoni e in alcuni casi ottimi e sono in grado di individuare il contesto storico e culturale in cui hanno operato i protagonisti dell'arte, che hanno dato vita alle correnti artistiche più famose; inoltre, sono anche in grado di comprendere l'importanza delle tecniche e dei materiali impiegati e di usare una corretta terminologia.

In sintesi, solo una parte della classe ha pienamente raggiunto gli obiettivi di apprendimento - relativi alla conoscenza, abilità e competenza - fissati nella programmazione d'inizio anno scolastico.

CONTENUTI

Romanticismo

- C. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia, Mare di ghiaccio, Abbazia nel querceto.
- W. Turner: L'incendio delle Camere dei Lord e dei Comuni, Nave negriera, Pioggia, vapore e velocità.
- J. Constable: Il mulino di Flatford, Un mulino a Gillingham nel Dorset, The Chain Pier.
- T. Géricault: Studio di alienati, La zattera della Medusa.
- E. Delacroix: La barca di Dante, La libertà che guida il popolo.
- F. Hayez: Atleta trionfante, Pensiero malinconico, Il bacio

Realismo

- Gustave Courbet: Autoritratto di uomo disperato, Funerale a Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore

I Macchiaioli

- Giovanni Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta, La rotonda Palmieri, In vedetta.
- Silvestro Lega: Il canto dello stornello, Curiosità, Il pergolato, La visita
- Telemaco Signorini: La toilette, La piazza di Settignano

L'architettura del ferro: Crystal Palace, Tour Eiffel, Gallerie di Milano, Napoli, Messina

Impressionismo

- E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Un bar aux Folies Bergères.
- C. Monet: Impression, soleil levant, Regate ad Argenteuil, La Gare Saint-Lazare, Covoni, Cattedrale de Rouen, Ninfee.
- E. Degas: La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di 14 anni
- P.A. Renoir. La Grenouillère, Bal au Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri.

Postimpressionismo

- Paul Cézanne: La casa dell'impiccato, I bagnanti, Le grandi bagnanti, Giocatori di carte, La montagna Saint-Victoire

- Il Pointillisme. G. Seurat: Une baignade à Asnières, Un dimanche après-midi à l'île de la Grande Jatte, Le cirque.
- P. Gauguin: La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
- V. Van Gogh: Mangiatori di patate, Studio di albero, Autoritratti, Veduta di Arles con iris in primo piano, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi

Belle Epoque - Art Nouveau

- V. Horta: Casa Tassel, Casa Solvay, Casa Horta
- G. Klimt: Il fregio di Beethoven, Giuditta I, Giuditta II, Albero della vita, Danae, Il bacio
- A. Gaudì: Sagrada Familia, Parc Guell, Casa Batlà, Casa Milà
- E. Basile: Villa Igiea, Villino Florio, Teatro Massimo, Camera dei Deputati

Espressionismo

- E. Munch: L'urlo, La fanciulla malata, Sera sul viale Karl Johan, Il bacio, Madonna

Die Brücke

- J. Ensor: L'entrata di Cristo a Bruxelles
- O. Kokoschka: Assassino speranza delle donne

Cubismo

- Cubismo analitico e cubismo sintetico
- P. Picasso: Periodo blu, rosa e africano, Les demoiselles d'Avignon, Guernica

Futurismo

- U. Boccioni: La città che sale, Visioni simultanee, 1^ e 2^ versione degli Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio.
- G. Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Le mani del violinista, Bambina che corre sul balcone

Dadaismo

- M. Duchamp: Ready Made, Fontana, L.H.O.O.Q.

Surrealismo

- S. Dalì: La persistenza della memoria, Venere di Milo con cassetti, Giraffa in fiamme, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Visage paranoiaque, Crocifissione
- F. Kahlo: Le due Frida

Educazione civica: Gli atteggiamenti da usare dinnanzi alle opere d'arte, alle persone e alla natura.
CLIL: La natura nel Romanticismo

LIBRO DI TESTO

G. Cricco, F.P. Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte* Vol.5 con Museo digitale — Zanichelli Ed.

L'INSEGNANTE

Prof.ssa Rosa Milici

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La classe 5B Scientifico è formata da 17 alunni. Relativamente alle Scienze Motorie e sportive le loro caratteristiche sia motorie di base che di apprendimento e realizzazione tecnica sono molto variabili: alcuni hanno ottime capacità coordinative, sono in possesso di abilità motorie e sportive mentre altri presentano difficoltà anche nella realizzazione di elementi di facile apprendimento motorio. Tuttavia nel corso dell'anno l'impegno, la partecipazione attiva e l'assidua applicazione nello studio della materia hanno fatto sì che le carenze naturali e fisiche presenti fossero compensate.

DIDATTICI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi prefissati sono stati nel complesso raggiunti da parte di tutti gli alunni, ovviamente ognuno secondo le proprie caratteristiche personali, partecipazione, motivazione e la propria applicazione. In termini di conoscenze, gli alunni mostrano: una buona conoscenza specifica della disciplina, sia per ciò che concerne l'aspetto prettamente motorio, sia per quanto riguarda l'acquisizione degli aspetti teorici fondamentali della disciplina. In termini di competenze e capacità gli alunni hanno svolto le attività didattiche in modo quasi regolare, assimilando i contenuti in modo soddisfacente. Hanno sviluppato il rispetto delle regole attraverso la pratica degli sport di squadra e hanno potenziato la capacità di autocontrollo e resistenza alla fatica. In particolare hanno affinato gli schemi motori di base, la coordinazione generale, la destrezza, l'agilità, la prontezza dei riflessi. Conoscono e sono in grado di praticare sport di squadra quali la pallavolo, il basket, il tennistavolo, il badminton e il calcio a 5. Gli alunni, inoltre attraverso il rispetto delle regole nella pratica sportiva, hanno rafforzato il carattere e sviluppato la socialità e il senso civico. Relativamente al II periodo scolastico i discenti hanno acquisito: la conoscenza degli aspetti teorici fondamentali della disciplina e la capacità di rielaborare le conoscenze. Buono è il livello raggiunto da tutta la classe.

METODI E STRUMENTI

La lezione è stata frontale nella trattazione degli argomenti teorici e prevalentemente per gruppi di interesse nelle attività pratiche motorie. La scelta dei contenuti è stata concordata con la classe in base ai loro interessi e in relazioni agli obiettivi previsti dai programmi ministeriali. Le lezioni pratiche sono state svolte in palestra e negli spazi aperti del plesso scolastico. Libro di testo e tutti gli attrezzi in dotazione alla scuola.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per la valutazione globale di ogni singolo alunno si è tenuto conto della progressione nell'apprendimento con osservazioni e test specifici relativi ai diversi obiettivi, dell'approccio nei confronti delle varie proposte didattiche e dell'autonomia operativa evidenziata nei molteplici ambiti motori.

STRUMENTI DI VERIFICA

Colloqui, interrogazioni per la valutazione delle conoscenze. Prove pratiche motorie (test per la rilevazione della funzionalità motoria comparati a dei dati standard di riferimento.) Test di abilità per le competenze tecniche dei giochi sportivi di squadra ed individuali. Osservazione per gli aspetti comportamentali e relazionali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- livello individuale di conseguimento degli obiettivi in termini di conoscenze e di competenze;
- progressi compiuti rispetto al livello di partenza;
- interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo.

Come strumenti di valutazione sono state adottate le griglie elaborate e deliberate nell'ambito del Dipartimento di scienze motorie

CONTENUTI

I contenuti, integrati da argomenti teorici, accertati con test e verifiche orali hanno permesso di attestare l'effettiva preparazione di ogni alunno.

MODULO TEST DI VALUTAZIONE FUNZIONALE MOTORIA.

MODULO CAPACITA' MOTORIE

MODULO POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO

MODULO GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA E INDIVIDUALI

MODULO IL CORPO UMANO

MODULO EDUCAZIONE ALLA SALUTE

CONTENUTI

ESERCITAZIONI PRATICHE

- Sviluppo e miglioramento delle capacità motorie, e consolidamento degli schemi motori di base.
- Esercizi respiratori sul posto, in deambulazione ed in corsa.
- Esercizi di flessibilità articolare generale e stretching.
- Esercizi di coordinazione motoria.
- Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale e con piccoli attrezzi.
- Esercitazioni varie per il miglioramento della velocità e prontezza motoria (stimolo-risposta).
- Esercizi alla spalliera e percorsi di allenamento.
- Corsa di velocità e di resistenza

GIOCHI SPORTIVI DI SQUADRA ED INDIVIDUALI

Esercizi individuali per l'apprendimento e il miglioramento dei fondamentali di squadra. Conoscere la storia, le principali regole dei giochi praticati scuola e la gestualità arbitrale: Pallavolo, Calcio a 5, Tennis-Tavolo, Tennis, Basket, Palla Tamburello, Calcio balilla.

PROGRAMMA TEORICO

- Il linguaggio terminologico specifico
- Nozioni sugli obiettivi e gli effetti fisiologici del riscaldamento e sugli effetti positivi del movimento sui vari apparati.
- Studio dei fattori determinanti la prestazione sportiva: capacità organico-muscolari e coordinative.
- Le componenti attive e passive del movimento
- L' ABC del primo soccorso
- La contrazione muscolare: l' ATP. e riproduzione energetica.
- Introduzione allo studio dei fattori determinanti la prestazione sportiva: capacità organico-muscolari e coordinative.
- Le componenti funzionali dell'apparato locomotore: l'apparato cardio-circolatorio, respiratorio e sistema nervoso

LIBRO DI TESTO

Il Corpo e i suoi linguaggi Edizione verde Del Nista, Parker, Tasselli. Casa editrice D'Anna

L'INSEGNANTE

Prof. Domenico Sieni Miceli

Parte seconda

Simulazioni e griglie di valutazione

SIMULAZIONI

Seguendo le indicazioni del MIUR sono state effettuate o saranno effettuate le seguenti simulazioni:

- Simulazione I prova scritta: 14/05/2025
- Simulazione II prova scritta: 06/05/2025
- Per il colloquio saranno effettuate delle prove di simulazione entro la fine dell'anno scolastico.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le griglie approvate dal Collegio dei docenti, depositate agli atti della scuola e di seguito riportate.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

Studente: _____ Classe: _____ Sezione: _____ Indirizzo: _____

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (max 60 pt.)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	P.A.
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Ideaione, pianificazione e organizzazione ben articolate; esposizione logica, coerente e coesa.	17 - 20	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione adeguate e pertinenti; esposizione organica e consequenziale con buona coesione del testo.	15 - 16	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione discretamente organiche; esposizione lineare e corretta.	13 - 14	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione semplici, ma complessivamente corrette; esposizione sufficientemente coesa.	11 - 12	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione estemporanee e non sempre organiche; esposizione parzialmente coesa e/o con qualche incongruenza.	9 - 10	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione disorganiche; esposizione confusa con incongruenze.	7 - 8	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione confuse e approssimative; esposizione incoesa e con gravi incongruenze.	1 - 6	
Competenza lessicale. Competenza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi). Uso della punteggiatura.	Lessico vario e specifico; periodare fluido; efficace e corretto uso della punteggiatura.	17 - 20	
	Lessico vario e appropriato; periodare scorrevole e corretto; adeguato uso della punteggiatura;	15 - 16	
	Lessico adeguato; periodare corretto; isolato errore di morfologia o di sintassi; discreto uso della punteggiatura.	13 - 14	
	Lessico essenziale e talvolta generico; periodare semplice, prevalentemente paratattico, con qualche imperfezione di ortografia e sintassi, nonché nell'uso della punteggiatura.	11 - 12	
	Lessico piuttosto generico e talvolta improprio; periodare molto semplice e in qualche caso poco lineare per la presenza di alcuni errori; diffuse imprecisioni nell'uso della morfologia e della sintassi, nonché della punteggiatura.	9 - 10	
	Lessico scarno e improprio; periodare involuto con numerosi errori formali; uso improprio della punteggiatura.	7 - 8	
	Lessico molto povero, ripetitivo e con qualche travisamento; periodare stentato con anacoluti e/o gravi errori di concordanza e/o di <i>consecutio</i> e di punteggiatura.	1 - 6	
Conoscenza dell'argomento. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Contenuti ampi ed approfonditi; giudizi critici e valutazioni personali ben ponderati.	17 - 20	
	Contenuti precisi, con opportuni riferimenti culturali; giudizi motivati e valutazioni coerenti.	15 - 16	
	Contenuti corretti e discreti riferimenti culturali; giudizi appropriati e valutazioni pertinenti.	13 - 14	
	Contenuti essenziali e riferimenti culturali generali; giudizi semplici e valutazioni essenziali.	11 - 12	
	Contenuti sommari e riferimenti culturali generici; incertezza nell'espressione del giudizio e semplicistiche valutazioni.	9 - 10	
	Contenuti imprecisi e riferimenti culturali approssimativi; gravi difficoltà ad esprimere giudizi e a formulare valutazioni.	7 - 8	
	Contenuti non pertinenti o errati, riferimenti culturali inesatti; assenza di giudizi critici e di valutazioni personali.	1 - 6	

*P.A. = punteggio attribuito.

Punteggio parziale conseguito: _____/60

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (max 40 pt)

<u>Tipologia A: Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano</u>			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	P.A.
Rispetto della consegna o rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo/ parafrasi/sintesi).	Rispetto della consegna (riassunto o parafrasi) o rispetto dei vincoli scrupoloso e puntuale.	9 - 10	
	Rispetto della consegna completo e corretto o rispetto dei vincoli della consegna completo e corretto.	8	
	Rispetto della consegna adeguato o rispetto dei vincoli della consegna sostanzialmente adeguato.	7	
	Rispetto della consegna complessivamente sufficiente, pur con lievi imprecisioni o parziale rispetto dei vincoli.	6	
	Rispetto della consegna parziale e con alcune imprecisioni e/o omissioni o carente rispetto dei vincoli della consegna	5	
	Rispetto della consegna carente e con diffuse imprecisioni e/o omissioni; non rispettati i vincoli della consegna.	4	
	Rispetto della consegna scarso o nullo con gravi imprecisioni e/o lacune; disattesi tutti i vincoli della consegna.	1 - 3	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione esauriente e approfondita.	9 - 10	
	Comprensione corretta.	8	
	Comprensione discretamente corretta.	7	
	Comprensione essenziale con qualche inesattezza.	6	
	Comprensione parziale o superficiale con qualche errore interpretativo.	5	
	Comprensione sommaria con fraintendimenti diffusi.	4	
	Comprensione assente o con gravi fraintendimenti e/o errori interpretativi.	1 - 3	
Capacità di analisi dei diversi livelli del testo (lessicale/ sintattico/ stilistico/ retorico).	Analisi esaustiva e approfondita.	9 - 10	
	Analisi completa e puntuale.	8	
	Analisi adeguata, pur con qualche imprecisione.	7	
	Analisi pertinente, ma semplice e/o con qualche omissione.	6	
	Analisi parziale e superficiale.	5	
	Analisi insufficiente e/o incompleta.	4	
	Analisi scorretta e/o molto lacunosa.	1 - 3	
Interpretazione del testo (contestualizzazione/ relazioni e confronti diacronici e sincronici)	Interpretazione accurata con eventuali apporti originali.	9 - 10	
	Interpretazione pertinente e personale.	8	
	Interpretazione corretta.	7	
	Interpretazione complessivamente corretta, pur con qualche imprecisione.	6	
	Interpretazione superficiale e/o con qualche fraintendimento.	5	
	Interpretazione frammentaria e scorretta.	4	
	Interpretazione mancante o inconsistente.	1 - 3	

*P.A. = punteggio attribuito.

Punteggio parziale conseguito: _____ /40

Punteggio totale conseguito: _____ /100 **Valutazione:** _____ / _____

N.B.: Il punteggio, ottenuto dalla somma degli indicatori generali e specifici, va diviso per 10 (voto in decimi) o per 5 (voto in ventesimi). Le frazioni pari o superiori a 0.50 si arrotondano per eccesso.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (max 40 pt)

Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	P.A.
Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Corretta, consapevole e puntuale.	9 - 10	
	Precisa.	8	
	Complessivamente corretta.	7	
	Essenziale (limitata alla tesi).	6	
	Incerta o parziale.	5	
	Frammentaria.	4	
	Assente e/o molto lacunosa.	1 - 3	
Capacità di sostenere un percorso ragionativo; uso di connettivi.	Ragionamento efficace; uso preciso dei connettivi.	14 - 15	
	Ragionamento puntuale; uso corretto dei connettivi.	13	
	Ragionamento corretto; uso adeguato dei connettivi.	11 - 12	
	Ragionamento essenziale e semplice; uso complessivamente adeguato dei connettivi.	9 - 10	
	Ragionamento confuso e incompleto; uso incerto dei connettivi.	7 - 8	
	Ragionamento frammentario e poco motivato, uso improprio dei connettivi.	5 - 6	
	Ragionamento lacunoso e/o scarsamente motivato; uso gravemente improprio e/o errato dei connettivi.	1 - 4	
Solidità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (citazioni, dati statistici, esempi e fatti concreti, ecc.)	Ampi, corretti e congruenti.	14 - 15	
	Puntuali e corretti.	13	
	Adeguati e complessivamente pertinenti.	11 - 12	
	Essenziali e/o generici.	9 - 10	
	Superficiali e/o imprecisi.	7 - 8	
	Frammentari e perlopiù errati.	5 - 6	
	Errati, lacunosi o assenti.	1 - 4	

*P.A. = punteggio attribuito.

Punteggio parziale conseguito: _____ /40

Punteggio totale conseguito: _____ /100 Valutazione: _____ / _____

N.B.: Il punteggio, ottenuto dalla somma degli indicatori generali e specifici, va diviso per 10 (voto in decimi) o per 5 (voto in ventesimi). Le frazioni pari o superiori a 0.50 si arrotondano per eccesso.

Indicatori specifici per le singole tipologie di prova (max 40 pt)

Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	P.A.
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Pertinenza e coerenza precise e puntuali.	9 - 10	
	Pertinenza e coerenza complete.	8	
	Pertinenza e coerenza adeguatamente corrette.	7	
	Pertinenza e coerenza complessivamente adeguate e/o con lievi imprecisioni.	6	
	Pertinenza e coerenza parziali, con alcune imprecisioni e/o omissioni.	5	
	Pertinenza e coerenza carenti e con diffuse imprecisioni e/o omissioni.	4	
	Pertinenza e coerenza scarse o nulle, con gravi imprecisioni e/o lacune.	1 - 3	
Sviluppo dell'esposizione.	Sviluppo ordinato e coerente.	14 - 15	
	Sviluppo ben equilibrato.	13	
	Sviluppo lineare.	11 - 12	
	Sviluppo lineare ma non del tutto armonico.	9 - 10	
	Sviluppo disordinato e confuso.	7 - 8	
	Sviluppo contorto.	5 - 6	
	Sviluppo gravemente involuto.	1 - 4	
Solidità dei riferimenti culturali (possesso di informazioni specifiche, correttezza di notizie, fonti, ecc.)	Corretti e ben articolati.	14 - 15	
	Corretti e articolati.	13	
	Corretti e abbastanza articolati.	11 - 12	
	Essenzialmente corretti e modestamente articolati.	9 - 10	
	Parzialmente corretti e non ben articolati.	7 - 8	
	Scorretti e disarticolati.	5 - 6	
	Assenti.	1 - 4	

*P.A. = punteggio attribuito.

Punteggio parziale conseguito: _____/40

Punteggio totale conseguito: _____/100 **Valutazione:** _____/_____

N.B.: Il punteggio, ottenuto dalla somma degli indicatori generali e specifici, va diviso per 10 (voto in decimi) o per 5 (voto in ventesimi). Le frazioni pari o superiori a 0.50 si arrotondano per eccesso.

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Sezione A: problema

INDICATORI	IVELLO	DESCRITTORI	Punti	Problemi	
				P1	P2
<p>Analizzare</p> <p>Esaminare la situazione fisica/matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	0-5		
	2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	6-12		
	3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	13-19		
	4	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	20-25		
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	0-6		
	2	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	7-15		
	3	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza Usa un simbolismo adeguato Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	16-24		
	4	<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo necessario Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	25-30		
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	0-5		
	2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	6-12		
	3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza 	13-19		

Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	20-25		
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito sulla soluzione del problema 	0-4		
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito sulla soluzione del problema 	5-10		
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito sulla soluzione del problema 	11-16		
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	17-20		
			Totale	_____/200	

Sezione B: quesiti

CRITERI	QUESITI (Valore massimo attribuibile 100/200 = 25x4)								
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	
COMPRESIONE E CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti di matematica/fisica</i>	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	TOTALE
ABILITÀ LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	(0-7) ____	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e commento delle scelte effettuate. Coerenza dei risultati ottenuti.</i>	(0-4) ____	(0-4) ____	(0-4) ____	(0-4) ____	(0-4) ____	(0-4) ____	(0-4) ____	(0-4) ____	
<i>Punteggio totale di ciascun quesito</i>									

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE (SEZIONE A + SEZIONE B)
_____/200	_____/200	_____/200

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in **ventesimi**

Punti	0-10	11-20	21-30	31-40	41-50	51-60	61-70	71-80	81-90	91-100
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Punti	101-110	111-120	121-130	131-140	141-150	151-160	161-170	171-180	181-190	191-200
Voto	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Voto assegnato: _____/20

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

ai sensi dell'O.M. n.67 del 31 marzo 2025

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con Particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali.	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente (Firmato)
RELIGIONE CATTOLICA	<i>Maria Pontillo</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	<i>Antonella Tindara Molica Franco</i>
LINGUA E CULTURA LATINA	<i>Maria D'Arrigo</i>
LINGUA E CULTURA INGLESE	<i>Ivana Corrente</i>
STORIA E FILOSOFIA	<i>Tindara Mastrolembo Ventura</i>
MATEMATICA E FISICA	<i>Anna Saccone</i>
SCIENZE NATURALI	<i>Salvatore Rugolo</i>
STORIA DELL'ARTE	<i>Rosa Milici</i>
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	<i>Domenico Sieni Miceli</i>
POTENZIAMENTO DISCIPLINE GIURIDICO-ECONOMICHE	<i>Giuseppe Adamo</i>
SOSTEGNO	<i>Giusy Mancuso</i>
PATTI, 12 Maggio 2025	Dirigente Scolastico

Prof.ssa Antonietta AMOROSO

INDICE

<i>Parte Prima</i>	
Il Sistema liceale / Pecup dell'indirizzo scient.	pag. 2
Il Consiglio di Classe	pag.5
Storia della classe	pag.6
Obiettivi generali	pag.10
Nuclei tematici pluridisciplinari	pag.11
Metodi, mezzi, strumenti, verifiche e valutazione	pag.11
Inclusione scolastica	pag.12
Educazione civica	pag.12
PCTO (percorsi Competenze trasversali e Or.)	pag.13
<i>Parte seconda</i>	
Relazioni e contenuti disciplinari	pag.16
<i>Parte Terza</i>	
Simulazioni	pag.62
Griglie prima /seconda Prova e Colloquio	pag.63